



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IN DATA 16 APRILE 2018

PRESIEDE IL PRESIDENTE ELISABETTA FOSCHI

La seduta inizia alle ore 15,00

Il Presidente Elisabetta Foschi, con l'assistenza del Segretario, dott. Michele Cancellieri, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

| | |
|--|---------------------------|
| GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i> | presente |
| PAGANELLI Sandro | assente (entra nel corso) |
| ROSSI Nicola | presente |
| ANDREANI Umberto | presente |
| VITTORIA Raffaella | assente giustificato |
| FOSCHI Elisabetta - <i>Presidente</i> | presente |
| BALDUINI Giuseppe | presente |
| SCALBI Laura | presente |
| VETRI Marianna | presente |
| SIROTTI Massimiliano | presente |
| MAGNANELLI Enrico | assente (entra nel corso) |
| MUCI Maria Clara | presente |
| SESTILI Piero | presente |
| FEDRIGUCCI Gian Franco | presente |
| SCARAMUCCI Federico | presente |
| CALCAGNINI Brunella | presente |
| FORTI EMILIA | assente |

Accertato che sono presenti n. 13 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Guidi Massimo, Magrini Maura e Maffei Giuseppina.

E' presente il Consigliere Aggiunto Alice Amadori

INDICE

- PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE (PAG. 5)**
- PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (PAG. 17)**
- PUNTO N. 3 - RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO GIUNTA MUNICIPALE N. 34 DEL 13.03.2018 (PAG. 17)**
- PUNTO N. 4 - VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 (PAG. 22)**
- PUNTO N. 5 – VARIAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018 – 2020 (PAG. 36)**
- PUNTO N. 6 - CONVENZIONE RELATIVA AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE ALLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO (PAG. 39)**
- PUNTO N. 7 - INDIVIDUAZIONE AREE NON METANIZZATE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE AI FINI DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALL'ART. 12 DELLA LEGGE N. 488/1999 (PAG. 39)**
- PUNTO N. 8 - ACQUISTO PORZIONE DI TERRENO LOC. MONTE DELLA CONSERVA CENSITO A CATASTO AL FOGLIO 174 DI PROPRIETÀ DEL SIG. GIUSEPPE VAGNERINI (PAG. 40)**
- PUNTO N. 9 - ACCETTAZIONE DONAZIONE ABITAZIONE DI PROPRIETA' PRIVATA SITO IN ADIACENZA A VIALE LEONARDO DA VINCI LOC. PIEVE DI CAGNA (PAG. 41)**
- PUNTO N. 10 - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO (PAG. 41)**

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, buonasera ai cittadini e ai consiglieri. Procediamo con l' appello.

Quindi abbiamo il numero legale, apro la seduta e ci tengo ad aprire questa seduta ricordando Paolo Cigliola che è il giudice che è venuto a mancare improvvisamente ieri, magistrato non nativo di Urbino ma era in Urbino ormai da tantissimi anni, da oltre vent' anni, Cigliola aveva ricoperto la carica di Presidente facente funzione del tribunale e così come un po' riconosciuto universalmente da tutti erano solo un magistrato molto preparato professionalmente ma anche figura dalla grandissima umanità e ci tengo molto che il Consiglio comunale ricordi questa persona perché credo che debba molto Urbino come città a Paolo Cigliola, non solo al giudice e al presidente del tribunale Paolo Cigliola.

Ma anche all' uomo Cigliola e deve molto come Presidente del tribunale perché ci è noto a tutti se Urbino ha ancora il suo tribunale molto è dovuto all' azione che Cigliola intraprese e che unitamente allo sforzo fatto poi a livello amministrativo e politico con in maniera congiunta di tutte le forze che avevano interesse a mantenere in Urbino il tribunale si riuscì ad ottenere quell' importante risultato.

Ma indubbiamente se Cigliola non fece quell' azione e non emanò quell' ordinanza verso la Corte Costituzionale circa la legittimità del decreto della legge delega che non considerava Urbino quale capoluogo di provincia, se non avesse fatto quell' azione probabilmente oggi il tribunale in Urbino non ci sarebbe più. Credo che vada ricordato non solo come dicevo come magistrato e come presidente del tribunale per questa azione da lui svolta ma anche per il valore umano perché qui e riprendo le parole che sono state riportate su Il Resto del Carlino e che sono le parole effettivamente pronunciate da Paolo Cigliola quando venne diffusa la notizia che la Corte Costituzionale aveva accolto il ricorso e quindi dichiarato l' illegittimità del decreto della legge delega.

Paolo Cigliola disse “la mia ordinanza era poco più che un atto d' amore per Urbino alla quale sono sinceramente legato e anche debitore perché questa è una vittoria soprattutto dell' ordine degli avvocati, che l' ordine degli avvocati ha sostenuto, una battaglia titanica, c'è stato un impegno a tutti i livelli, sia politico, sia amministrativo e sia giudiziario. Il fatto che sia stato accolto il ricorso che veniva da un piccolo ordine degli avvocati, un piccolo tribunale e se vogliamo da un piccolo giudice è sicuramente una grande lezione di democrazia che deve ispirare in tutti fiducia nelle istituzioni in generale e nell' effettiva tutela dei propri diritti”.

Mi pare che proprio le sue parole oltre ripeto al valore dell' azione svolta però le sue parole uno quando sostiene di aver fatto un atto d' amore per Urbino e quindi parole che denotano un grandissimo attaccamento a una città di cui non era nativo di adozione però è sempre bello leggere queste parole e poi l' importanza delle istituzioni che sottolineava nel suo intervento.

Quindi credo che sia importante che il Consiglio comunale esprima con un minuto di silenzio il profondo cordoglio per la perdita di questa figura e al contempo esprima anche le condoglianze alla moglie e ai parenti tutti, Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Come Gruppo del Partito Democratico ovviamente approviamo quanto detto dal Presidente del Consiglio, condividiamo nell' esprimere il minuto di silenzio e volevo ricordare e sottolineare quello che ha già detto la Presidente del ruolo importantissimo che ha avuto il Dottor Cigliola nella salvaguardia del Tribunale di Urbino quando una legge delega appunto ne aveva decretato la chiusura. Fu l' unico Tribunale che si salvò grazie a questo lavoro che si fece al tempo in città tra il Comune di Urbino con l' amministrazione che c' era in quella volta che fece una delibera proprio per costituirsi anch' esso alla Corte Costituzionale ma soprattutto il Dottor Cigliola trovò il cavillo tecnico perché Urbino fosse riconosciuto come circondario e capoluogo della provincia di Pesaro.

Grazie a questo ha salvato e quindi facendo una opera importante, un' eredità che ci ha lasciato importante di cui oggi tutti quanti insieme credo che gliene siamo grati, quindi credo giusto quello che facciamo in questo momento dedicare a lui il minuto di silenzio e alla famiglia porgere le più sentite condoglianze.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE

Grazie. nomino gli scrutatori: Calcagnini, Rossi e Vetri.

La prima in elenco è presentata dal Movimento 5 Stelle ma il Consigliere Forti ha comunicato la propria impossibilità ad intervenire oggi chiedendo anche di rinviare le interrogazioni e le mozioni da lei presentate al Consiglio comunale successivo.

Quindi passiamo alla seguente che è la protocollo 8685 presentata dal gruppo Partito Democratico relativo all'abbattimento di piante.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Solamente perché ritenevamo importante chiedere al Consiglio comunale anche di dedicare purtroppo un ulteriore minuto di raccoglimento per la scomparsa di una dipendente comunale che è stata anche mia compagna di scuola, pertanto diciamo sento un po' personalmente questa mancanza e quindi erano diversi anni che non lavorava più in comune però comunque tutti credo la ricordiate si chiamava Miriam Mariotti. Aveva dedicato al suo impegno agli aspetti della cultura, lavorava appunto nell' ufficio cultura , una persona di una grande gentilezza e credo che meriti insomma anche un ricordo da parte nostra, grazie.

PRESIDENTE

Io non ho problemi, abbiamo solitamente il Consiglio comunale pur essendo avvenuto altre volte il caso di decesso di persone, magari anche dipendenti in carica e non come in questo caso però non ho assolutamente nessun problema, possiamo farlo per lei unitamente a tutti gli altri per cui non è stato espresso il minuto di silenzio perché ne abbiamo avuti diversi di casi, grazie.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

PRESIDENTE

Grazie. Riprendiamo dalla interrogazione , la illustra il capogruppo?

CONSIGLIERE SESTILI

L'interrogazione prende le mosse ovviamente dalle iniziative del comune più recenti relative alla gestione del verde pubblico e in particolare al taglio di piante all' interno del territorio comunale, in particolare in prossimità della cinta muraria e del capoluogo.

Sono stati effettuati una quantità di tagli radicali in Viale Gramsci, precedentemente il Movimento 5 Stelle aveva sollevato qualche perplessità sul taglio delle piante nella discesa dei morti attribuendo anche il movimento franoso proprio a un eccesso di rimozione delle piante, nel corso di questi anni abbiamo assistito a una quantità di tagli, più recentemente proprio mentre era vivace il dibattito sulla decisione di tagliare le piante in Viale Gramsci anche in Viale Buozzi si è provveduto a una serie di tagli delle piante pluridecennale, che fiancheggiano quel viale.

Premetto anche che nel 2015 l' Amministrazione comunale a seguito di importanti eventi meteorologici che avevano scatenato su Urbino un vento eccezionale e che aveva provocato la caduta di alcune piante delle quali una purtroppo aveva tolto la vita a una dipendente dell' Ersu, a seguito di quegli accadimenti il comune iniziò con una sacrosanta ragione una campagna di

monitoraggio delle piante pericolanti in modo tale da metterle in sicurezza. Nel corso di questa operazione direi che si concentrò particolarmente sul mercatale procedendo alla capitozzatura degli alianti che erano presenti ai lati che sono ancora presenti al mercatale.

Questi gli antefatti, in particolare riguardo all' operazione del mercatale a distanza di un anno noi procedemmo con una interrogazione o insomma pochi mesi dopo nella quale si chiedeva conto delle intenzioni che aveva il Comune riguardo all' operazione del mercatale, perché è innegabile che pur non essendo quelle delle piante monumentali andavano a incidere su una prospettiva di grande valore estetico ed artistico.

Il Sindaco in quell' occasione garantì che era pronto a un piano di ripiantumazione e quindi di sostituzione delle piante che erano state tagliate o capitozzate con delle piante nuove, siamo nel 2018 e non è successo niente. Era facile anche prevedere che quelle piante non avrebbero ricacciato una chioma adeguata, cosa che di fatto non è successa perché è tipico di quella specie ed è anche conseguenza di un intervento così marcato come la capitozzatura, nel contempo si è continuato a tagliare delle piante giustificando gli interventi con dei motivi di sicurezza. Sui motivi di sicurezza che sempre poco da dire non è che si può stare a discutere perché se ogni intervento è corredato di una relazione tecnica che dice che quelle piante sono pericolanti è chiaro che non c'è da eccepire nulla, nulla quaestio, a parte che insomma in alcune zone forse questa attenzione è stata eccessiva ma io non posso pronunciarmi non essendo un tecnico.

Quello che è certo è però che c'è una legge nazionale che stabilisce un disciplinare, stabilisce una disciplina di come procedere a gestire il verde pubblico, credo che le piante che debbono essere abbattute per motivi di sicurezza costituiscano una deroga da quella legge ma è anche vero che una città come Urbino, che così come tante volte dichiarato dal vostro Assessore Vittorio Sgarbi è una perla incastonata in un paesaggio che vale altrettanto le bellezze artistiche immateriali della città di Urbino, è altrettanto vero appunto che bisogna avere un' attenzione particolare anche a questi aspetti.

Quindi se si procede ai tagli io credo che sarebbe stato opportuno prevedere anche un programma di ripiantumazione così come chiede quella legge, adesso mi sembra sia la 503 mi aiuterà l' Assessore Guidi che sicuramente si ricorda anche qual è la legge specifica 503/1998 mi sembra una roba del genere, è stata rivista nel 2013 ed è stata modificata proprio per accogliere l' idea delle piante monumentali. Sulle piante monumentali alcune lo sono per diritto di nascita per così dire e altre lo sono per acquisizione come quelle di Viale Gramsci.

Comunque sia c'è una legge che disciplina questo settore a prescindere dagli aspetti della salvaguardia della sicurezza credo che l' Amministrazione comunale ormai è sotto gli occhi di tutti non abbia avuto nessuna attenzione per questa legge, non abbia nessun programma di ripiantumazione organica perché quello che è stato tagliato e lì non è stato sostituito per cui questa interrogazione dopo il lungo preambolo ho fatto è volto a chiarire perché il Comune nonostante le rassicurazioni che risalgono ormai a tre anni fa non ha provveduto a ripianare un bel niente, grazie.

PRESIDENTE

La parola per la risposta al Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente e buongiorno a tutti, io ritengo che innanzitutto noi procediamo al taglio delle piante, alla alla potatura e a quanto quanto abbiamo fatto in questi anni secondo me non abbastanza, non abbastanza nel senso che avremmo purtroppo altri interventi da fare anche abbastanza importanti perché purtroppo per decenni questi lavori non erano mai stati fatti, con questo cosa voglio dire?

Inizio dall' intervento di via Gramsci, c'è stato un intervento anche di Legambiente che ha detto ma perché si tagliano tutte queste piante? poi mi sono incontrato e proprio nel caso specifico ho chiarito

che uno non si può realizzare un camminamento, un marciapiede nuovo precludendo il passaggio ai disabili perché in quella via purtroppo non si poteva passare con una carrozzina e se uno andava con una carrozzina per bambini o per disabili, adesso unisco le due cose che l'una non c'entra con l'altra ma entrambi molto importanti soprattutto quella dei disabili, non si poteva dire ma mi hanno risposto testuali parole che ma così va bene basta dirlo. Cioè non è che noi facciamo l'intervento e chiamiamo tutto il mondo per dire che cosa sarebbe da fare.

Due quello scorcio di territorio, quel passaggio oggi ci permette di così e avere una prospettiva dove si sono scoperte un patrimonio di piante secolari, di querce secolari che oggi diciamo sono ai lati della via e veramente è una prospettiva molto migliore rispetto a prima anche dal punto di vista ambientale perché queste piante che fra l'altro sono piante non protette e malate, tant'è che i tecnici dell'Unione montana ci hanno chiesto di smaltirle non normalmente ma avere uno smaltimento speciale perché avevano un cancro che si diffonde facilmente, quindi ci hanno fatto fare anche un'opera di smaltimento speciale.

Io ritengo che sia stato un intervento molto appropriato, apprezzato moltissimo dai cittadini perché veramente quella via c'ha tutta un'altra prospettiva sotto tutti i profili, dell'accessibilità, dal punto di vista ambientale perché da entrambi i lati ci sono piante proprio adiacenti al bordo della strada, quindi io credo che non abbiamo fatto nulla e non c'è in quel luogo la necessità né l'opportunità di fare ulteriori piantumazioni perché ce ne sono già esistenti fuori dal sedime stradale e del marciapiede.

Perché capite bene che avere un marciapiede di 1.20 con una pianta che occupa 60 centimetri lì all'interno del marciapiede vuol dire che ogni lato rimangono 40-45 centimetri per lato, vi dirò di più detto da persone esperte io non sono esperto anche se non faccio il farmacista, noi non può non procederemo più al taglio delle piante in quella via ma qualcuno dice che giustamente siccome le piante da quando sono piantate ad oggi sono cresciute tantissimo e sarebbe opportuno operare un diradamento anche nella parte eccedente. Quindi questo sarà motivo anche in futuro così di considerazione.

Piante a Borgo mercatale, le piante di Borgo mercatale come ho già detto ormai in risposta a più di un'interrogazione sono state tutte classificate dall'Unione montana per l'abbattimento totale, poi mi direte forse era meglio farlo e siccome ci sono in previsione degli interventi che ancora oggi non l'abbiamo fatto, degli interventi non da ultimo quello con i fondi per siti Unesco, quando taglieremo quelle piante perché prima di tutto quelle che sono state diciamo capitozzate su 10 8-9 la chioma non è assolutamente e hanno dato diciamo l'input di tagliarle perché c'erano dei rami che si spezzavano senza vento, si sono spezzati senza nessuna intemperie, quindi era assolutamente opportuno.

Abbiamo ritenuto di non tagliarne subito perché creavano secondo lui un impatto maggiore anche se è stata una scelta nostra di non tagliarle completamente proprio per non creare quell'impatto che si poteva creare, quindi noi non abbiamo fatto molti interventi e ancora ce ne sono tantissimi da fare tant'è che a via Dei Morti non abbiamo fatto altro che togliere quando c'erano delle piante secche perché c'erano delle piante secche da decenni che nessuno aveva mai tagliato compreso anche le boscaglie e i rovi che come sapete bene coprivano anche l'area dei lavatoi, una cosa abbastanza indegna e lo scivolamento della superficie che è avvenuta con le ultime intemperie non è sicuramente dovuta dal fatto che sono state tagliate le piante. Anche perché noi intorno alle mura cittadine non abbiamo mai tagliato le piante o sradicato le piante, abbiamo potato le acacie, che non è che abbiamo sradicato semmai ma sono state fatte delle potature che sicuramente non incidono sul, anzi ricacciano facilmente e quindi purtroppo abbiamo una ricrescita e su tutta la cinta muraria abbiamo fatto degli interventi assolutamente appropriati e non fra l'altro dettati dalla volontà del sindaco o dall'assessore di riferimento o dall'Assessore Guidi che ho qui accanto a me che ha anche competenza in merito come è stato sottolineato.

Quindi noi dove riteniamo, esempio parcheggio dell'ospedale abbiamo fatto un intervento dove abbiamo tagliato quattro piante e ne abbiamo ripiantate 7 e quindi non è che non abbiamo un piano

di riqualificazione del verde, laddove è possibile farlo sicuramente viene fatto ma dove non è possibile farlo o non è opportuno perché abbiamo ritenuto che non era opportuno non l'abbiamo fatto.

E' chiaro che intorno alla nostra città e dentro la nostra città in passato sono state piantumate moltissime piante e io non credo che sia opportuno mantenere un pericolo perché l'aspetto della sicurezza è un aspetto molto importante e laddove andremo a intervenire per esempio lungo il Pincio dove ci sono piante addirittura col cemento dentro, cioè con una gettata di cemento dentro il tronco credo abbastanza indegno dal punto di vista ambientale, una cosa abbastanza singolare e quando si procederà eventualmente ad abbattere le piante in quel luogo sicuramente ci sarà un piano di ripiantumazione, via Salvalaio.

Quindi lì ci sono delle piante che dovranno essere abbattute, non è che lo dice Gambini perché ha deciso la mattina si sveglia e dice taglieremo le piante al Pincio che è uno dei luoghi più importanti della nostra città, però purtroppo servirà fare un intervento lì è sicuramente in quel luogo c'è la possibilità di ripiantumazione anche delle piante.

Quindi io sono sereno nel dire che abbiamo fatto gli interventi strettamente dov'era necessario, non abbiamo abbattuto una pianta che non era opportuno come all'interno del cimitero monumentale, stamattina ho fatto un sopralluogo con i nostri tecnici e ci sono piante secche da vent'anni, classificate secche da vent'anni e noi di 90 piante ne abbiamo tagliate 50-55 perché è un costo tagliare le piante, non è tagliare le piante ci divertiamo. Ho concordato con l'Architetto Mandolini che è la responsabile dell'Ufficio Tecnico di procedere immediatamente perché ci sono delle piante per il taglio non più derogabile ma comporta un investimento abbastanza importante perché in un luogo come quello abbattere le piante non è facile.

Ma io l'ho detto ai rappresentanti di Legambiente e lo dico anche a voi qui Consiglieri, prossimamente ci sarà necessità di procedere al taglio di piante anche in altri luoghi per esempio il Giro dei Debitori ci sono delle piante ormai grossissime proprio al bordo dell'asfalto dove è necessario procedere con i lavori per realizzare un marciapiede, perché è assolutamente inopportuno lasciare una via così importante senza un camminamento e un marciapiede, dove la gente e le signore anche anziane che vivono in quel luogo camminano nella corsia stradale e dove ci sono anche delle piante che hanno così in qualche modo si sono inclinate a valle della strada e sicuramente quelle piante dovranno essere abbattute.

Quindi io prego i Consiglieri di spiegare ai cittadini e non di alimentare la polemica, purtroppo lo dico a chi ha fatto gli articoli nei giornali ha fatto l'assessore per tre anni in questa amministrazione, non adesso ma in passato e di quei lavori che bisognava fare non ne ha fatto neanche uno, che perché questi sono lavori che dovevano essere fatti già da molto tempo. Noi con le risorse che abbiamo a disposizione cerchiamo di intervenire in tutto il territorio compreso il centro storico.

Quindi io sono tranquillo dal fatto che noi abbiamo fatto gli interventi più che opportuni e laddove sarà possibile faremo anche un piano di ripiantumazione come abbiamo già realizzato nei giorni scorsi.

PRESIDENTE

Consigliere Sestili l'Assessore Guidi vorrebbe fare un'integrazione.

ASSESSORE GUIDI

Ho chiesto di poter intervenire sapendo che normalmente dopo l'intervento non vengono fatti altri interventi da parte di altri Assessori oltre il Sindaco però vorrei su questo tema dare un contributo in senso positivo, lasciamo stare le polemiche, io credo che su un tema come questo va beh la polemica politica ci può anche stare però io credo che noi abbiamo un tema che è quello del verde nella nostra città che è un tema che dovrebbe andare oltre diciamo quello che può essere la polemica politica, tra chi in quel momento governa e chi è all'opposizione.

Perché dico questo? Perché bisogna forse che ragioniamo tutti insieme su che cosa significa il

verde, il verde pubblico urbano e da noi c'è un tema ancora più rilevante che è quello di discutere e capire quale deve essere il verde intorno al centro storico.

Allora voglio dire questo, è un ragionamento serio quello che io vorrei ecco affrontare al di là di questo momento diciamo dell' interrogazione, ora io credo che noi abbiamo un valore enorme rappresentato dalla cinta muraria della nostra città, questo è un valore che noi forse probabilmente fino ad oggi abbiamo sottovalutato.

La cinta muraria della città di Urbino è una cinta muraria quasi completamente integra e non sono tante le città che hanno potuto mantenere anche diciamo con gli sviluppi del Novecento la cinta muraria integra, in molti casi in molte città la cinta muraria è stata tagliata, eliminata in vari tratti per diciamo questioni di traffico e nuove esigenze, evitiamo la polemica su sì ah allora però Muci mi faccia finire il ragionamento.

Io dico che su questa questione del verde e ripeto in particolare mi interessa molto anche il verde intorno alla città storica noi dobbiamo fare una riflessione seria perché quando io sento le polemiche intanto che dicono, insensibilità degli amministratori, veramente io sono proprio l' ultimo al quale credo si possa dire una cosa di questo tipo perché credo di amare le piante e il verde almeno quanto quelli che dicono che fanno la critica politica, se non altro per aver piantato a casa mia in trent' anni circa 3000 piante.

Quindi voglio dire è una polemica che dovremmo metterla da parte, ripeto io sono dell' idea che le mura vanno tenute scoperte perché hanno un alto valore anche simbolico, le mura servivano a protezione della città e lo sappiamo dovevano essere libere, se noi guardiamo anche le foto della città di Urbino anche soltanto prima fino agli anni Venti e gli anni Trenta la città era completamente scoperta.

Oggi sembra si taglia una pianta intorno alle mura ma che dove spesso sono robinie infestanti, ailanti e rovi cresciuti per una mancanza di cura di questi spazi per molti anni, perché se voi prendete la situazione che avevamo in via Dei Morti e la situazione che avevamo in tanti altri tratti di mura lì è nata una vegetazione per lo più spontanea che quindi bisogna tenerla a posto, tutto qui.

Quindi io credo che su questo tema non dovremmo dividerci ma cercare di andare nella direzione di migliorare l' aspetto della nostra città oltre ovviamente agli aspetti di sicurezza, sono state abbattute delle piante perché avevano quei problemi, dove è stato possibile le abbiamo già ripiantate, oltre a quello che ha detto il sindaco sul piazzale dell' ospedale dove l' abbiamo piantate 7 tra l' altro latifoglie mentre prima c' erano pini non idonei, in via Dell' Annunziata abbiamo ripiantato tre piante in qualche misura in sostituzione di quelle anche abbattute in via Gramsci dove davano fastidio nel marciapiede, lì non c' erano e le abbiamo piantato è un punto dove si può fare.

E quindi io credo che bisogna affrontare il tema in maniera più corretta.

PRESIDENTE

Capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

La prima osservazione è che scopro oggi che Legambiente è diventata così remissiva, basta dirgli le cose e loro sono d' accordo, chiederò lumi. In secondo in secondo luogo noi non abbiamo fatto nessuna polemica e quindi io non mi sento di dover accettare una rampogna per delle polemiche che non ho fatto, terzo il Sindaco ha fatto riferimento all' incuria di vent' anni prima facendo riferimento solo all' assessore del tempo Crespini, ma allora in quei vent' anni rientra anche l'Assessore Guidi e rientra anche il Presidente Mechelli che è appena rientrato in aula, evidentemente l' accusa è un' accusa che viene mandata fatta non so a chi, ancora con questa idea che si è ereditato il disastro. Ma il disastro lo avete fatto voi, io parlo con la nettezza di chi non ha mai amministrato e quindi io ho titolo di esprimermi e voi no perché avete amministrato, quindi io personalmente non avendo mai amministrato se non in un ruolo da consigliere mi sento libero di esprimere qualunque cosa ma non ho fatto polemica, non ho fatto assolutamente polemica.

Dico che ha fatto un discorso da sindaco l' Assessore Guidi perché il concetto che il verde è un bene di tutti sul quale è necessario fare una riflessione complessiva è un discorso da sindaco e invece sindaco mi dispiace lei come al solito ributta la palla dall' altra parte nella speranza che qualcuno faccia fallo, io non ci sto perché la nostra non era polemica ma l' unica polemica c'è in che cosa? La polemica c'è perché lei nel 2015 giurò che aveva in tasca un piano di ripiantumazione del mercatale ed era una bugia perché andiamo a riprendere i verbali e lei disse, è inutile che ride lei disse non vi preoccupate abbiamo già un piano di ripiantumazione.

Non c' era niente perché le piante sono lì e quindi è lì che c'è la presa in giro, dopodiché sul verde pubblico parliamone certo ma sarà possibile che se ne deve parlare dopo che sono state tagliate le piante? Sarebbe stato opportuno farlo prima o no?

Adesso torniamo a parlare di piante quando veniamo a sapere che Viale Gramsci diventerà Via Gramsci perché taglia le piante dappertutto? perché non passano le carrozzine, ma quante sono le vie di Urbino dove non passano le carrozzine? I piani regolatori servivano a quello ma non sono mica arrivati nell' Ottocento, a Urbino con le carrozzine purtroppo non si gira perché la città è fatta in questa maniera.

Allora tagliamo le piante Viale Gramsci diventa Via Gramsci e diamo questa notizia, il Pincio diventa via invece di viale, se ci sono motivi di sicurezza va bene ma vogliamo anteporre anche dei criteri di tipo botanico ed estetico? Mica abbiamo detto di lasciare le edere nella cinta muraria assessore, è chiaro che una volta la città era diversa perché l' agricoltura arrivava fin sotto le mura e che vogliamo dire? I tempi cambiano ed è chiaro che quello che una volta era progettato per una certa funzione oggi non lo è più. Quindi fare riferimento a quello che era un aspetto non architettonico ma prima militare e poi di tipo agricolo non vale più oggi, quindi è chiaro una volta l' attenzione per il verde c' era perché fino a sotto casa c' erano i campi arati e oggi non è più così ma noi non ci riferivamo al taglio delle piante e delle piantacce perché quello è un altro discorso, ma quelle piante viva Dio di Viale Gramsci che adesso ci si viene anche a dire che in qualche maniera hanno scoperto delle piante secolari che prima non si vedevano, io non lo so io non le ho mai viste nella maniera più assoluta.

E poi comunque sì Sindaco c'è una sensibilità delle persone sul tema del verde che va comunque rispettata e quanto meno avrebbe bisogno che non è la mia personale e riporto le voci di altri, sono sensibili a questi temi anche se tagli l' acacia ci sono delle persone che se la prendono. Quindi comunque è un diritto e la sensibilità su questi temi io ricordo che quando ci fu il taglio del mercatale l' Assessore Guidi mi rimbrottò perché avevo scritto qualcosa su Facebook, disse un amministratore non può entrare su Facebook su queste vicende, io poi avevo tolto il post. Benissimo l' ho fatto e poi un anno dopo qui son volate le parolacce ma nessuno però ha detto che quello era un atteggiamento incivile eh, quando Sestili scrive qualcosa sulle piante dice l' amministratore non deve andar su Facebook e poi c'è qualcuno che si va con filmati, le parolacce e quant' altro e non gli si dice niente!

Quindi se c'è una ecologia dell' ambiente c'è anche un' ecologia dei comportamenti, punto e qui finisco, però noi siamo disponibilissimi a parlare e a lanciare un dibattito serio sul verde pubblico in maniera tale che la prossima amministrazione che potrebbe essere la vostra come potrebbe non esserlo abbia almeno un progetto e non sono le piante tagliate.

PRESIDENTE

Passiamo all' interrogazione successiva che è sempre a firma del Partito Democratico la 8770, interrogazione sull' inchiesta palloni gonfiati, la illustra sempre il capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

L' interrogazione è inutile stare a descriverla perché tratta di una vicenda nel quale chiediamo un chiarimento con nessun intento di tipo giustizialista, non vogliamo sostituirci così come abbiamo scritto sui giornali a nessuna autorità che vaglierà e approfondirà il tema, noi lo facciamo come

abbiamo già detto alla stampa in quale senso?

Nel senso che c'è il coinvolgimento del primo cittadino che partecipa con noi ai lavori del Consiglio comunale certi della presunzione di innocenza di chiunque è coinvolto in fatti di questo tipo, da un punto di vista istituzionale noi chiediamo al sindaco se ritiene opportuno perché può anche non farlo, riportare al Consiglio comunale eventualmente delle integrazioni che sono sfuggite alla stampa, se ritiene utile ritornare sull' argomento o se non lo ritiene taccia e ci dica non posso perché per il motivo questo e quest' altro.

E oltre a questo quello che chiediamo è nel caso in cui le cose vadano avanti, nel caso in cui anche formalmente basta vadano avanti senza arrivare alla formulazione di un giudizio c'è qualche aspetto che ricade sull' integrità delle funzioni del Sindaco? C'è qualche cosa che pone un ostacolo a che le sue funzioni continuino? c'è qualche cosa che può accadere e minano alla base la sussistenza stessa di questo Consiglio comunale e di questa consiliatura? Perché come sappiamo c'è la anche la legge Severino che si occupa di tutte queste questioni.

Quindi senza voler formulare ripeto alcun giudizio perché sarebbe prematuro non spetta a noi ma neanche voglio formulare un giudizio politico, l' interrogazione è volta solo sostanzialmente a chiedere al Sindaco se secondo lui è utile integrare quello che abbiamo saputo dalla stampa e se ci possono essere delle ricadute sull' esercizio delle sue funzioni, grazie.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Rispetto a questa vicenda chiaramente io non entro nel merito perché comunque riguarda un' inchiesta in corso dove fra l' altro ancora oggi, siccome siamo alla conclusione delle indagini ma ancora non è stata fatta dal Gip la prima udienza e quindi sarebbe coperta da segreto istruttorio normalmente, in questo paese non si capisce bene come la stampa o qualcuno venga a conoscenza di queste cose ma comunque questo ormai non è più una novità per nessuno.

Io ritengo che per quanto riguarda le conseguenze e questo qui chiaramente io non posso rispondervi e sarete voi a dovervi così informare perché io non è che conosco le normative e quindi non è che vi posso rispondere, su questo non c'è dubbio, su quello che riguarda invece la vicenda l' unica cosa vera di tutta questa storia che la Cooperativa Terrabio che io presiedo, non è la mia come è stato detto, la mia azienda, è la cooperativa degli agricoltori della provincia di Pesaro e non solo, non è Gambini Maurizio.

Io sono Presidente dalla nascita ma fra l' altro quando mi sono insediato, poi dirò questa cosa, ho dato le dimissioni da presidente ma non perché è incompatibile ma perché ho ritenuto che qualcun altro potesse sostituirmi e mi è stato chiesto dagli agricoltori soci della cooperativa di rimanere, anche se non posso prestare più attività, diciamo fare più l' attività diretta.

Ma quello che posso dire l' unica cosa vera che la cooperativa Terrabio ha fatto le sponsorizzazioni con tanto di pagamento con bonifico bancario alla società sportiva, proprio nel momento non riguarda il periodo che io ricoprivo la carica da Sindaco ma non è importante, non credo che cambi qualcosa. proprio per dare gli agricoltori sensibili a che comunque a Urbino rimanga la squadra proprio nel 2012 ha ritenuto di sostenere questo passaggio e questo momento difficile per la storia del calcio della nostra città.

Ma detto questo io quello che posso dire è solo questo, al di là del fatto che i fatti non sono veri nel senso che è vero solo che abbiamo fatto la sponsorizzazione e che i soci della cooperativa né nessuno ha preso indietro nulla di quelle somme, tant' è che dai primi atti che ho visto 2-3 giorni fa, tra l' altro io li ho visti due giorni fa e qualcun altro invece magari li ha visti prima di me, siccome la cooperativa non ha regole fiscali come un' altra azienda qualsiasi è inverosimile , è proprio inefficace fare operazioni di questo genere, per quale motivo?

Solo per così tranquillizzare i consiglieri perché proprio il regime fiscale agricolo e delle

cooperative non a scopo di lucro come Terrabio è dettato dalle aziende agricole che non pagano il reddito, le tasse sulla base della fatturazione e del reddito reale ma pagano le tasse sulla base del reddito dominicale e agrario, cosa vuol dire? Vuol dire che un' azienda agricola che ha 100 ettari di terra paga un tot fiscalmente a prescindere che guadagna 100 lire o un milione di euro, quindi una volta che uno che ha quei terreni paga quel reddito e quindi a prescindere da quanto fatturi e quanto guadagna, questo cosa vuol dire?

La cooperativa agricola Terrabio ha lo scopo sociale di aumentare il valore del prodotto che viene conferito dai soci, chiaramente in questo modo alla fine dell' anno a bilancio il prodotto viene pagato alle aziende e determinato il prezzo di liquidazione ai soci, quindi il socio non avendo nessun interesse di non dichiarare il reddito per quel motivo che dicevo prima e il reddito della cooperativa agricola non è dato, se la cooperativa ha 100.000 euro di utili perché la cooperativa decide di accantonare e quindi ha questo imponibile paga le tasse sul 20 per cento di quell' imponibile, è un regime tutto speciale.

Cioè io guadagno 100.000 euro netti dopo prima delle tasse, invece di pagare come una normale azienda su 100.000 euro pago le tasse su 20.000 euro, cosa significa questo? Che se io avessi fatto un' operazione come viene contestata di 10.000 euro di sostituzione risparmierei un imponibile di 2.000 euro, la cooperativa risparmierebbe un imponibile di 2000 euro, cioè è inverosimile pensare che uno fa un' operazione da 25.000 euro per risparmiare un imponibile di 2 che le tasse sarebbero il 27 per cento mi pare non mi ricordo adesso la percentuale 500 euro.

Quindi per quello che riguarda poi tutto il resto non lo so e non lo so cosa sia accaduto, è anche abbastanza strano che qualcuno che vuol fare operazioni di questo genere abbia un libro mastro dove segna tutte le operazioni fraudolente che avrebbe fatto, quindi è tutta una vicenda molto strana e quindi io credo che vada, in questi casi come si dice sicuramente io quando uno non ha commesso nulla è tranquillo e quindi tutte le altre domande dell' interrogazione non me le pongo neanche perché proprio non esiste che la cooperativa Terrabio abbia fatto questa operazione.

Ha fatto sì le operazioni di sponsorizzare ma non sicuramente di riavere i soldi indietro perché non avrebbe proprio scopo proprio nel regime fiscale che vive, quindi sono tranquillo sul fatto che alla fine l' indagine e tutto il procedimento porti a un nulla di fatto però per questo io chiaramente non sappiamo cosa, non so e non sappiamo.

Quello che dalle prime battute del mio avvocato dentro questa vicenda ci sono delle cose molto contrastanti, i primi documenti danno questa lettura, quindi ecco di più non vi posso e non vi so dire, quindi la situazione è questa e la cosa più importante è quella che vi ho appena raccontato, non ha senso sotto nessun profilo che la cooperativa avesse fatto un' operazione di questo genere proprio perché e siccome e chiudo con questo.

Tutti pensano compresa la stampa che la cooperativa Terrabio sia un' impresa e che sia di Gambini, invece Gambini è vero è socio di molte aziende anche non agricole, dove io pago le tasse normalmente come in qualsiasi attività S.n.c., S.r.l., società che fanno attività diverse da quelle agricole è chiaro che in quelle aziende avrebbe avuto un senso da un punto di vista così se dovesse essere, nella cooperativa sicuramente non è una possibilità.

Quindi questo è quanto io penso oggi e altro non posso dire perché chiaramente non ho altre cose da dire perché non le conosco neanche.

Ringrazio il gruppo consiliare PD per aver impostato questa domanda in modo giusto, con lo spirito adeguato perché è quello di giustamente in questi casi sono situazioni molto delicate e questo l'ho apprezzato perché giustamente come è stata impostata l'interrogazione giustamente per avere dei chiarimenti, ma non come succede qualcosa qualche volta si spara su delle cose che ancora non si conoscono neanche, quindi ho apprezzato questo fatto.

PRESIDENTE

Capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

E' chiaro che noi aborrendo il giustizialismo non possiamo usarlo a corrente alternata, nel senso che è una ferma convinzione che fino a dimostrazione contraria chiunque è assolutamente innocente, soprattutto in una vicenda come questa dove il sindaco ha fatto bene a ricordare tutti questi aspetti di tipo fiscale perché quello che lei dice è sacrosanto è vero ed è anche vero che questi fatti accadono perché anche le associazioni sportive e dilettantistiche hanno un loro regime fiscale particolare.

In realtà qui la questione da quello che abbiamo capito e che richiederà un approfondimento maggiore non è tanto nel vantaggio, ma lo dico a beneficio di una discussione complessiva, dell'evasione o dell'elusione di una cifra più o meno marcata, è un sistema che viene contestato a tutta questa condizione e situazione che configura una cosa un pochettino diversa dalla semplice evasione ed elusione fiscale, ma non voglio entrare nel merito di una questione di questo tipo.

E' chiaro che avendo noi ricondotto come è giusto che sia in questo contesto l'interrogazione a degli aspetti che attengono puramente la sfera istituzionale, ripeto noi siamo contenti di sentire e di percepire la sua serenità rispetto alla vicenda e quindi sicuramente i fatti le daranno ragione, ecco io rimango un attimino invece insoddisfatto, non un attimino rimango insoddisfatto perché la domanda poneva delle questioni che attengono alle funzioni del sindaco in una vicenda di questo tipo.

Ed è chiaro che io non mi rivolgevo a lei in quanto civilista o giurista perché nessuno qua dentro lo è però pur avendo posto una domanda ecco avrebbe potuto avvalersi delle professionalità ad esempio del Segretario comunale che è sempre molto attento a dipanare con perizia tutte queste situazioni e lui sicuramente avrebbe potuto consegnarle la risposta più adeguata a quella che forse era la parte più centrale della domanda.

E cioè ci sono dei profili che in qualche maniera possono, ripeto com'era riportato nell'interrogazione, modificare in qualche maniera o turbare le funzioni da sindaco? Sì o no? Noi non lo sappiamo e lei ci ha risposto che non lo sa perché non è un giurista, non è un avvocato e non conosce le cose e ovviamente non è che io sto dicendo che il Dottor Cancellieri doveva rispondere lui perché risponde se sollecitato, avrebbe potuto avvalersi delle sue competenze per darci una risposta che a questo punto ci vediamo costretti a chiedere altrove, se la nostra curiosità rimane, ma sarebbe stato utile poterne parlare in questo contesto, la ringrazio.

PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione successiva in elenco è quella del gruppo Cut che però mi ha chiesto di posticipare poiché lui arriverà più tardi.

Quindi passiamo all'interrogazione numero 5 protocollo 9013 a firma del Partito Democratico su dissesto manto stradale strada comunale i Maggetti, la illustra il Consigliere Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Grazie Presidente e buongiorno a tutti, portiamo all'attenzione al sindaco e all'amministrazione un problema che oramai sta diventando difficile da affrontare che è la situazione del manto stradale della strada i Maggetti in località Sasso e anche la strada in località Sasso, che dopo le ultime nevicate ma anche precedentemente ha avuto come tipo di interventi a tampone laddove comunque c'è una viabilità abbastanza sostenuta da parte di mezzi pesanti e qui sono ad elencare, c'è una zona industriale in città che comunque richiede secondo noi ed anzi forse è anche troppo tardi perché l'intervento che comunque è stato fatto è stato fatto perché sensibilizzato da tutta una situazione della zona che comunque ci ha sollecitato di fare in modo che questa cosa doveva venire fuori all'opinione pubblica.

Perché anche se ne abbiamo parlato anche all'interno di questo Consiglio comunale vedendo che comunque non è nell'elenco delle opere pubbliche o nell'attenzione dell'amministrazione si chiede in questo caso quando sarà eventualmente fatto l'intervento, non credo che dovrà trascorrere altro

tempo perché comunque se pensate ai mezzi pubblici che escono la mattina e tornano lì tutte le volte in quel tratto di strada è diventato veramente difficile insomma operare e passare attraverso quel tratto.

Dunque si chiede con questa interrogazione quale siano i tempi di interventi e con quali risorse e come sarà effettuato, grazie.

PRESIDENTE

La parola per la risposta al Sindaco.

SINDACO

Queste due strade che voi avete citato sono diciamo come giustamente ha rilevato non è dall' ultima nevicata, l' ultima nevicata le ha aggravate ma sono strade che purtroppo versano in condizioni drammatiche diciamo così, quindi quello che le posso dire è che queste due strade hanno la priorità rispetto all' investimento che abbiamo previsto per quest' anno proprio di un consistente appalto per le asfaltature.

E' chiaro per quello che riguarda Maggetti è una strada meno trafficata rispetto a quella della zona industriale anche se più o meno la condizione è la stessa, la strada del Sasso che comprende poi anche la via parallela sopra perché è brutta bene anche quella noi pensiamo di farlo nei prossimi mesi, è prioritaria nel nostro programma di asfaltature che ce ne sono anche tante altre.

Diciamo che c'è anche il problema che è in costruzione la nuova sede di Marche Multiservizi del capannone comunale e pensavamo prima di siccome son partiti i lavori e gli interventi più importanti con mezzi speciali saranno nei prossimi due mesi, quindi le travi e le colonne e quindi passeranno di mezzi di probabilmente 50-60 tonnellate pensavamo di farla dopo perlomeno il grosso di questo intervento, che da quello che ci dicono nel mese di maggio dovrebbero esserci già l' installazione delle colonne e delle travi.

Dopodiché possiamo procedere anche al lavoro di asfaltatura, prima ritengo che non sia avveduto realizzarla però ecco io credo che nel mese di giugno-luglio dovremmo riuscire a fare le asfaltature sia a Maggetti che al Sasso e quindi questi sono i tempi che io prevedo.

Chiaramente c'è la strada di via Di Vittorio che è che è messa male e che anche quella è una priorità perché almeno il primo tratto vorremmo farlo insieme a quella del Sasso di Maggetti e poi ci sono altre strade molte strade da asfaltare, anche per esempio la zona della piscina che è anche quello un intervento che pensiamo di fare in questo primo blocco.

E quindi ecco diciamo che ancora dovremo aspettare almeno un paio di mesi, diciamo così.

PRESIDENTE

Consigliere Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Va bene, noi allora in merito alla sua risposta attendiamo anche perché poi dopo non abbiamo mai compreso qual era in effetti il criterio di priorità sostanzialmente del fatto di comunque intervenire nelle strade, e lo vedremo dopo perché poi in effetti in città ci sono tantissime strade che hanno bisogno ma nel frattempo comunque avete deciso di asfaltare strade che magari avevano anche una importanza minore, con un costo anche maggiore perché insomma io in bici giro e vedo delle strade comunque limitrofe non ultimo L'Agostina Rancitella che è stata asfaltata.

E allora ci si pone il problema di dire ma qual è il criterio di priorità nel fare alcuni interventi e nel tralasciarne degli altri? Ed è questo che in effetti poi alla fine secondo me è un' Amministrazione deve comunque tener conto, ci sono delle strade di percorrenza pubblica con un maggior bisogno e delle altre che magari possono avvenire successivamente come in effetti questa strada che noi abbiamo elencato, comunque ringraziamo della risposta e aspettiamo con ansia che quel lavoro

venga fatto e non solo l'asfaltatura ma bensì anche come sempre tutti gli annessi attorno sostanzialmente, le vie di fuga, l'acqua e tutto.

PRESIDENTE

Abbiamo il tempo di fare anche l'ultima interrogazione che è sempre a firma del Partito Democratico 9335, oggetto legge sul dopo di noi, Consigliere Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Noi abbiamo pensato di toccare questo argomento perché comunque la legge 112 è già uscita nel 2016 e ci sembrava magari importante e interessante vedere a che punto gli ambiti territoriali della nostra realtà avevano colto il messaggio della legge e diciamo che in Italia abbiamo più di 2.600.000 persone colpite purtroppo da disabilità e sarebbe quasi il 4,8 per cento della popolazione italiana.

Quindi la legge 112 del 2016 definita appunto Dopo di noi vuole provare a dare diciamo nel suo intento dare serenità ai genitori di liberarli un po' dall'angoscia di non sapere cosa sarà dei loro cari quando non ci saranno più e questo tipo di legge prevede una presa in carico della persona disabile durante diciamo l'esistenza in vita dei genitori e il rafforzamento di progetti individuali previsti dalla legge.

Ogni intervento chiaramente deve rispettare la volontà diciamo per quello che è possibile per le capacità della persona che ne è colpita, della disabilità e praticamente anche deve tutelare i suoi interessi e deve coinvolgere comunque i genitori in questa cosa, questa normativa trova un finanziamento specifico presso il Ministero del lavoro e c'è una dotazione di 180 milioni di euro per il triennio 2016-2019.

Questo fondo Dopo di noi ha l'obiettivo di finanziare misure che adottino e potenzino interventi volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e realizzare interventi innovativi di residenzialità, però chiaramente diretti a creare soluzioni abitative di tipo familiare, è quello lo scopo principale di togliere la o di non favorire la istituzionalizzazione del soggetto disabile.

Questo a nostro avviso è una legge che pur con tanti limiti perché poi ho visto che anche a livello diciamo nazionale forze politiche come i Cinque Stelle si sono astenuti se non hanno votato contro perché ci hanno visto anche lì qualcosa di poco chiaro, è comunque invece a nostro avviso una legge di altissimo valore sociale perché comunque pone un delicato avvio perlomeno discutere su un percorso di autonomia per la disabilità.

Un ruolo importante nell'applicazione di questa legge è stato quello delle regioni, la nostra Regione l'ha recepita con il DGR 1443 del 2017 dove si stabiliscono i tempi e le modalità per le presentazioni di progetti di ambito per la verifica di utilizzo delle risorse statali anche da parte degli ambiti territoriali e sociali.

E quindi veniamo a quello che noi chiediamo a voi questa sera, agli amministratori, visto che agli enti capofila degli ambiti territoriali spetta il coordinamento e la gestione degli interventi tenendo conto degli indirizzi di programmazione regionale, quali sono stati quelli pianificati dal nostro Comune come ente capofila e quindi chiaramente a favore delle persone con disabilità e per il sostegno alle loro famiglie e poi chiediamo soprattutto perché qui sappiamo che è una delle difficoltà della legge, se si è riusciti a creare i percorsi personalizzati predisposti dall'Unità multidisciplinare e quindi da Lumea e dal Dipartimento anche di salute mentale, perché la disabilità sappiamo che colpisce più sfere in accordo con l'assistente sociale del nostro Comune di riferimento.

Tenendo conto come ho magari sottolineato prima che la vera criticità è proprio questa, è creare il progetto di vita, grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Maffei.

ASSESSORE MAFFEI

Mi scuso per la voce ma non ne ho di più che per cui chiedo un attimo d'attenzione, considerata l'innovazione proprio di questa legge della 112/2016 si è proceduto alla progettazione per l'annualità 2016 con un costante lavoro di concertazione non solo con le famiglie che hanno questi ragazzi disabili ma anche con Lumea, le istituzioni, i coordinatori dei nostri centri socio-educativi e anche associazioni di volontariato come l'Anfas e la Caritas diocesana.

Da questi tavoli di concertazione è emerso il grande desiderio dei familiari affinché nascesse nel nostro territorio delle strutture volte a questi ragazzi e volte soprattutto al dopo di noi, a quando questi genitori non ci saranno più però nello stesso tempo si è verificata anche la difficoltà degli stessi genitori di lasciarli liberi e di cercare di creare questo progetto.

Le domande che sono pervenute all'ambito territoriale sono state 11, proprio in questo contesto una famiglia ha ritirato la domanda proprio perché non si sentiva pronta e l'ha detto apertamente, non si sentiva pronta ad accettare questo distacco, allora abbiamo cercato per quanto possibile di farlo in maniera sempre più graduale. Il Comune di Urbino ha messo a disposizione un appartamento di proprietà dell'amministrazione sito in prossimità dell'ospedale proprio vicino ai negozi, vicino alla fermata dell'autobus dove questi ragazzi abbiano la possibilità di interagire fra loro e creare una sorta di quotidianità di vita familiare.

All'interno di questi undici domande sono stati scelti cinque persone di cui tre donne e due uomini in base a delle valutazioni individuali multimediali effettuate da Lumea, si è cercato soprattutto di unire queste persone con disabilità grave per lo più omogenea che avessero la stessa tipologia di servizio assistenziale.

A questo punto abbiamo già attivato a partire dal mese di aprile l'attività dal punto di vista diurno nel senso che quando queste persone rientrano dai loro centri diurni pressoché alle 16-17 vivono all'interno di questa abitazione in contemporanea con due assistenti, due educatori per far sì che si possa rendere per quanto possibile più normale e più autonoma la vita quotidiana ma si possano fare anche altre attività al di fuori della normalità, tipo uscire insieme o andarsi a mangiare una pizza piuttosto che andare al cinema.

Durante il periodo il momento turno per cui dalle 21 in poi ci sarà solamente un unico operatore per motivi di sicurezza, la mattina per far sì che ci sia la preparazione dei ragazzi è prevista di nuovo una compartecipazione di questi operatori per far sì che i ragazzi siano autonomi nella vita sociale ma anche pronti e riescano a fare le attività quotidiane, l'unica cosa che ci preoccupa un pochino dal nostro punto di vista è i fondi che sono stati messi a disposizione proprio dalla legge 112 perché noi abbiamo siamo partiti con questo processo in maniera graduale per far sì che poi come avviene molto spesso non si debba interrompere perché finiscono i fondi, questo secondo me è una gran pecca della legge perché prevede solamente i fondi per i tre anni e poi addirittura dal primo anno vanno sempre più a scemare e poi dopo si dovrà ragionare su cosa fare. Questo è quello che stiamo facendo a livello di ambito per i ragazzi con disabilità.

PRESIDENTE

Consigliere Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Ringrazio l'Assessore Maffei che comunque è stata sintetica ma molto chiara, la criticità che lei ha evidenziato della legge potrebbe essere però c'è anche il discorso che praticamente le famiglie avrebbero dovuto creare nel momento in cui vengono a mancare i genitori una figura terza tramite fondazioni che poi continui magari a gestire il patrimonio della famiglia e girarlo a favore delle persone disabili, quindi la legge dà anche questa opportunità e quindi è stato qui che magari alcune forze politiche non l'hanno sostenuta in Parlamento perché c'hanno visto lì qualcosa di poco chiaro, però molte famiglie potrebbero avere a disposizione di che lasciare per poter far continuare

ai loro figli comunque una vita dignitosa a questo progetto.

Quindi un aspetto della legge che ancora va potenziato va chiarito poi c'è da dire comunque che non tutte le regioni ancora non recepito questa legge, credo che sia solamente cinque regioni questo va dato merito alla nostra regione anche al nostro secondo me assessore di riferimento perché comunque ha mostrato sensibilità perché sono solamente 5 quelle che hanno aderito a questo progetto, anch' io volevo dire che la cosa giusta è sicuramente quella di fare rete tra pubblico e privato che sicuramente questa è la chiave di lettura della legge e sperare che chiaramente passi anche questo tipo di modello culturale, perché comunque c'è sempre la tendenza a dire che non riesco più a gestire una persona non autosufficiente e penso alla struttura. Anche l' intento è indubbiamente quello anche di spronare dal punto di vista culturale ad avere un approccio diverso alla disabilità e al dopo di noi quando magari la persona disabile potrebbe rimanere senza famiglia di riferimento. Comunque grazie della discussione.

PRESIDENTE

Con questo abbiamo esaurito le interrogazioni salvo che dovremmo fare in coda quella rinviata di Cut però abbiamo anche esaurito l' ora dedicata alle interrogazioni prima di procedere con gli altri punti.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE

Per cui andiamo al punto secondo dell' ordine del giorno, metto in votazione se non ci sono osservazioni.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO GIUNTA MUNICIPALE N. 34 DEL 13.03.2018

PRESIDENTE

Ovviamente va corretta anche all' interno perché vedo che nella premessa è sbagliata ma il deliberato è giusto, Assessore Magrini prego.

ASSESSORE MAGRINI

La data è sbagliata nel frontespizio però all' interno del testo è quella corretta della Giunta municipale, quindi la proposta di delibera che vi porta adesso alla vostra attenzione è la ratifica della delibera appunto di Giunta Municipale 34 del 13 marzo 2018.

In particolare tale ratifica prevede determinati punti, al primo punto a seguito della proposta di Giunta Municipale 45 del 12 marzo 2018 ad oggetto programmazione triennale del fabbisogno del personale relativo agli anni 2018-2020 e modifica del piano delle assunzioni anno 2018 si è reso necessario apportare all' interno della spesa del personale macroaggregato 1 alcune variazioni tra di loro che si compensano. Quindi che si sono direttamente compensate in base alla programmazione del personale e quindi assunzioni tardive o alcune assunzioni che si sono anticipate.

Il punto 2 riguarda che vengono ridotte le risorse previste per l' assunzione di personale a tempo

determinato per ufficio tributi, in quanto si procederà agli accertamenti di alcune entrate mediante incarico a ditta esterna e pertanto viene creata una nuova azione al fine di prevedere le risorse per l'aggio da corrispondere alla ditta che si aggiudicherà eventualmente la gara.

Punto 3 della variazione riguarda che al fine di garantire il pagamento dei compensi dei seggi relativi alle elezioni politiche del 4 marzo 2018 si è reso necessario integrare la relativa azione di 145 euro da finanziarsi con una riduzione di pari importo all'azione 3128 straordinari consultazioni elettorali oneri riflessi.

Ulteriore variazione riguarda il decreto ingiuntivo numero 25/2018 del 29 gennaio 2018 RG 13/2018 del Tribunale di Urbino Banca Pharma Factoring S.p.A. Biff - Comune di Urbino e si è reso pertanto necessario provvedere ad integrare le risorse per potersi opporre al decreto stesso, l'integrazione a base di gara è per un importo di 12.000 euro da prevedersi all'azione numero 100048.

Ulteriore poi variazione il settore dell'urbanistica ha chiesto un'integrazione all'azione 1064 prestazioni professionali di carattere giuridico-legale al fine di ottemperare alle spese legali imputate all'amministrazione con sentenza del Tribunale di Urbino numero 33/2018, nella causa iscritta al numero 590/2014 Imar S.r.l. e Comune di Urbino.

Si è reso altresì necessaria integrare di 127.485,48 l'azione relativa all'IVA a debito per servizi commerciali pari all'importo a credito risultante nella parte entrata, quindi sia nelle spese che nelle entrate il famoso split payment.

Ulteriore integrazione con decreto della Regione Marche imputato nell'annualità 2018 sono state previste risorse a favore dell'Ambito sociale territoriale ed in particolare 27.886 per la realizzazione di interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ed euro 19.794,41 per la realizzazione del progetto Giovani informati. Le citate risorse vengono iscritte sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio.

Le maggiori spese derivanti dalle seguenti variazioni sono state compensate con maggiori entrate.

PRESIDENTE

Possiamo aprire il dibattito e invito i consiglieri a prenotarsi, Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Ho preso correttamente la delibera di Giunta del 13 marzo 2018 e va beh mancavano alcune parti, ha verificato anche la Presidente che nella documentazione che ci era stata così consegnata mancavano alcune parti e quindi adesso un attimo devo riguardare quello che è stato fatto.

Riguardo questa delibera volevo anche fare alcune domande e poi ovviamente fare alcune osservazioni, la prima domanda che voglio fare all'assessore lei ha detto che ci sono state delle variazioni in base al calcolo del fabbisogno del personale e quindi ci sono alcune spese aumentate perché si sono diciamo stabilizzate alcune forme, ma c'è anche una riduzione rispetto a un tempo determinato dell'ufficio tributi perché si procederà agli accertamenti mediante l'incarico a ditta esterna.

E qui faccio la domanda: rispetto al costo di un dipendente quanto costa ricorrere alla ditta esterna per svolgere la medesima funzione alla data di oggi? Tanto si sarà fatta una previsione, io adesso qui siccome la documentazione l'ho avuta in ritardo non riesco a trovarla però vogliamo sapere quanto costa il personale lo troviamo nella variazione, ma quanto costa la ditta esterna e se questa scelta è dovuta a una inefficienza del servizio oppure a ragioni di altra natura.

Poi l'altra domanda invece che volevo fare non ho capito bene qual è il decreto ingiuntivo del Tribunale di Urbino e quindi a cosa si riferisce questa cosa e volevo approfondire questo aspetto.

Un'altra domanda che riguarda invece sull'ambito sociale volevo sapere il progetto qualcosa di più sul Progetto Giovani informati una volta avevamo in Urbino c'era un Informagiovani che aveva un ruolo insieme all'Università e all'Ersu che era un punto proprio per informare i giovani, si chiamava anche Informagiovani e Informa Lavoro, quindi aveva una funzione più informativa

nei comuni e di aggregazione nei confronti dei giovani.

Quando si è insediata questa nuova Amministrazione questo raccordo non è stato più fatto, questo è un credo che sia qualcosa di diverso perché ridotte rivolta a persone con disabilità e quindi ha una funzione diversa, volevo un approfondimento sul progetto visto che vengono impegnate comunque circa 20.000 euro su questa cosa.

Sulle altre quindi al di là delle domande e dell' approfondimento di queste tre cose, qual è il motivo e quanto costa dare a una ditta esterna questa funzione dell' Ufficio tributi e soprattutto l' approfondimento anche di questa Informagiovani informati di questo progetto e poi continuano ad essere aumentate comunque le spese per prestazioni legali, vedo una continuità col passato visto che tante volte il Sindaco Gambini su queste cose aveva fatto sempre grandi battaglie ma vedo che comunque le spese dal punto di vista per i legali continuano ad aumentare.

Per il momento mi fermo qui e chiedo appunto che mi venga risposto a queste domande.

PRESIDENTE

Prima di dare la parola all' Assessore per rispondere inviterei gli altri consiglieri qualora avessero soprattutto domande da fare ma direi di fare anche gli interventi e poi di chiudere con la replica dell' assessore, preciso che una volta data la parola all'assessore non riapro il dibattito da parte dei Consiglieri, per cui ritengo concluso il dibattito e do la parola all' assessore.

ASSESSORE MAGRINI

Per quanto riguarda lo spostamento dei soldi per l' Ufficio tributi e quindi dal costo del personale alla gestione dell'aggio la percentuale che la società esterna richiede dipende dalla tipologia di tributi che si vanno ad accertare, quindi varia dalla tipologia di tributi e il tutto diciamo è stato valutato sia alla luce di un' eventuale economicità ma anche alla luce di quello che sono le banche dati che l'ufficio tributi dovrebbe avere a disposizione e che ad oggi non abbiamo, per potere eseguire determinati accertamenti sui tributi e quindi anche la gestione informatizzata e i software che ci permettono in determinati controlli. Per cui si è travasata diciamo la spesa dal costo del personale all'aggio proprio per queste motivazioni.

Per quanto riguarda il decreto ingiuntivo rimanga un attimo al Segretario, per le spese legali stiamo vagliando un attimo il tutto, io sulle spese legali con la Giunta e il Sindaco diverse volte mi sono un attimo messa a tavolino proprio per fare un monitoraggio del tutto, spero poi pian piano di riuscire un attimo a livellarle ma purtroppo se abbiamo decreti ingiuntivi dove ci dobbiamo, oppure dobbiamo comunque costituirci per tutelare l' ente.

Se vuole darmi un ausilio un attimo il Segretario presumo sul decreto ingiuntivo 25/2018?

SEGRETARIO

La spesa prevista è per fare un bando di gara e l'abbiamo già effettuato per trovare un legale per resistere contro un decreto ingiuntivo che ha fatto la Banca factoring per quanto riguarda i pagamenti che avevamo fatto per quanto riguardava il settore energia, quegli appalti Consip che avevamo in corso, per errati pagamenti fatti nei confronti della ditta anziché nella banca che aveva acquistato il credito, c'è un decreto ingiuntivo e abbiamo dato l' incarico legale per resistere in giudizio.

SINDACO

Sull'Infogiovani è un progetto che è stato finanziato e chiaramente entra nel bilancio del nostro Comune come capofila ma riguarda tutti i Comuni dell' ambito, è un progetto che tende ad informare, abbiamo avuto un primo incontro con le associazioni giovanili organizzato dalla coordinatrice dell' ambito, questo progetto dovrebbe sviluppare diciamo all' interno delle

associazioni giovanili, è stato pensato in questo modo ma ancora è tutto da sviluppare, le risorse sono state recepite però sono stati fatti solo ancora i primi incontri per capire come e io mi sono permesso a quel tavolo di dire che uno degli argomenti più importanti al di là di quello che era il progetto, comunque è stato stilato per la presentazione ma di integrare con un tema molto importante per me e ritengo che sia strategico, sul tema dell' informazione e dell' integrazione tra i giovani della nostra città e del nostro territorio con gli studenti.

Perché purtroppo è una realtà che non esiste solo ad Urbino ovviamente ma è una cosa che crea diciamo separazione tra i giovani, i giovani del nostro territorio e della nostra città principalmente e i giovani studenti che vengono a Urbino e quindi vivono la nostra città e il nostro territorio, però è un progetto per l' informazione tra giovani e noi chiaramente dobbiamo tirare le fila di questo progetto.

E' un progetto ancora diciamo da costruire anche se le basi sono quelle e fra l' altro si ricalca anche un progetto che è stato realizzato in passato credo però ne abbiamo discusso, sì infatti è stato già presentato sulla base di quello che era il progetto passato cercando naturalmente di chiaramente di integrarlo.

Quindi io di più non vi posso dire perché diciamo si tratta di integrarlo in questo momento e quindi è importante questa fase proprio per capire anche se le risorse economiche non sono tantissime ma sono abbastanza per sviluppare a fondo questo tema.

PRESIDENTE

Ho prenotato il Consigliere Muci immagino per dichiarazione di voto, quindi la Giunta ha finito e prego.

CONSIGLIERE MUCI

Ringrazio per le risposte anche se devo essere sincera quando si tratta di risposte che riguardano il bilancio vorrei che ci fossero delle risposte un po' più approfondite e più specifiche, invece trovo sempre risposte chiaramente l'assessore al bilancio si occupa di cifre, è chiaro che non va nel merito di ogni voce e questo lo so per esperienza che uno non è che va ad approfondire però insomma la Giunta un po' di risposte più approfondite alle domande dei Consiglieri non è che stiamo parlando del più e del meno.

Proprio in ragione di quello che aveva detto prima l' Assessore Guidi che magari chiediamo di collaborare e di dare anche il nostro contributo in una discussione, di portare magari un contributo, chiediamo che quando un Consigliere e tra l' altro siamo anche il gruppo maggiormente rappresentato fa delle domande magari ci siano delle risposte che siano delle risposte, non sempre ma sì quanto non so.

Parto dall' ultima risposta che ha dato il Sindaco a questo progetto che è giovani informati che lui solo oggi si accorge che c' era comunque un progetto precedente che ha sistematicamente proprio chiuso, cassato quando lei si è insediato che invece forse si poteva prendere spunto perché era un progetto insieme all' Ersu, insieme all' Università e insieme al Comune di Urbino con degli operatori

Un punto che serviva che era anche un luogo di incontro tra giovani di Urbino e giovani studenti che aveva questo obiettivo, va bene riconosco che oggi grazie a un finanziamento seppur minimo questo della Regione ma forse il Comune di Urbino può anche implementare se lo ritiene valido siccome non è mai troppo tardi per credere nelle cose, magari metterci un po' di impegno a realizzare un intervento a quella che è una risorsa grande di questa città che sono gli studenti di questa città, che portano risorse alle città, che portano economia alla città, non solo ma anche nell' ottica dell' integrazione dei giovani studenti che frequentano la nostra città e dei giovani ragazzi di Urbino, quei pochi o quelli che decidono di rimanere a Urbino e non andar via.

Quindi da questo punto di vista io invito questa Amministrazione non a mettere solo questi 20.000 euro che derivano da un finanziamento di un progetto regionale ma di investire non solo risorse

economiche ma energie e risorse in questo campo, perché è proprio questo campo che va sviluppato e da questo campo che si vede la strategia di lungo termine di una amministrazione.

Quindi questo se può essere un piccolo passo avanti chiedo che da questo faccia veramente un grosso un balzo in avanti e non solo un passo in avanti.

Sulla risposta che mi ha dato invece il segretario non ho capito bene quello che mi ha detto il segretario ma si sentiva anche male e quindi ho fatto fatica a comprendere ma ho capito che è un mezzo atto dovuto così, invece sulla storia del personale dell' ufficio tributi noi personalmente e istituzionalmente come partito siamo contrari a dare all'esterno funzioni istituzionali importanti come i tributi.

Quindi i costi dovrebbero rientrare tra quello che è il Comune dovrebbe introitare, quindi non si tratta di un risparmio di personale ma una diminuzione di introiti perché mettiamo se vince, mi spiego meglio. Allora oggi risparmiamo il costo di un personale, si fa una gara d' appalto per esternalizzare questo servizio, il servizio costerà a percentuale rispetto sull' incassato, ho capito bene, mi sono spiegata male ma ho capito bene. Sarà una percentuale sull' incassato, lei mi dovrebbe spiegare non è il mio mestiere ma mi dovrebbe non spiegare, mi dovrebbe comprendere quando dico che se il comune introita 100 da questo deve detrarre ovviamente l'aggio dovuto alla ditta perché questo è.

Quindi non è vero che non costa nulla e comunque c'è un minore introito e quindi su questo qui manca un minore guadagno che compensa o no la mia domanda è: compensa o no il costo del personale che noi oggi andiamo a risparmiare? Secondo me no vedremo, tra sei mesi vedremo e siccome io mi prenderò le cifre che oggi andiamo a risparmiare voglio vedere siccome so che le cifre che l' ufficio tributi riesce ad avere parecchie risorse economiche, perché abbiamo letto il bilancio e il prossimo Consiglio guarderò bene quanto è stato introitato tramite l' ufficio tributi.

Se l' ufficio tributi sugli accertamenti, va bene farò un' interrogazione in modo, se gli accertamenti saranno 500.000 euro faccio un caso e magari se anche l' un per cento su 500.00 mila euro quanto costano? Costa o no di più rispetto ad avere un personale interamente dedicato che son convinta che oltre questo farà anche altre cose?

Allora noi oggi intanto votiamo contro questa delibera nell' attesa tra sei mesi o anzi già il 26 vedremo e porterò un' interrogazione su questo caso per vedere quanti accertamenti ci sono stati nel 2017 e quanto sarebbe costato nel 2017 avere una ditta privata rispetto a una unità di personale, lo guardiamo sul 2017.

Va bene, le faccio di più, le farò un' interrogazione per chiedere esattamente quale sarà la parte che si risparmia diciamo tra virgolette rispetto a gestire direttamente un servizio. Quindi badiamo bene, lei dice che comunque esternalizza una parte a una ditta privata di cui l'aggio sarà in percentuale in base all' accertato, all' incassato va bene, mi va bene in base all' incassato.

Siccome però i numeri non sono voglio dire favole tra sei mesi verifichiamo o tra un anno, intanto verifichiamo l' ipotesi sul 2017 e di questo le faremo un' interrogazione, vedremo in proiezione del 2018 se costerà più o meno rispetto a un' unità di personale e poi non credo che una unità di personale faccia solo quel tipo di lavoro ma credo che il lavoro del personale è un po' più ampio.

Io ho espresso l' opinione del gruppo dicendo che noi siamo contrari ad esternalizzare i servizi che il Comune può benissimo eseguire direttamente, valuteremo se i costi sono più o meno convenienti rispetto a quello che si risparmia oggi, apparentemente voglio dire e poi i numeri parlano da soli e siccome la matematica non è una opinione verificheremo se quello che lei dice oggi poi corrisponderà alla verità.

PRESIDENTE

Non ho altre dichiarazioni di voto prenotate, pongo in votazione la delibera.

Favorevoli?

Non avendo il numero legale, perché siamo in otto, sospendo da regolamento per 30 minuti. Siamo presenti in otto e da regolamento sospendiamo trenta minuti per poi aggiornarci e verificare la

sussistenza del numero legale, sono le 17.12 e tra trenta minuti ci riaggiorniamo.

Ai sensi del regolamento riprendiamo la seduta per verificare la sussistenza del numero legale, il segretario sta uscendo per andare a richiamare chi è fuori.

Procedo con l'appello.

Per cui c'è il numero legale e quindi proseguiamo con la seduta, eravamo alla votazione della proposta di deliberazione numero 17, avevamo già fatto le dichiarazioni di voto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La delibera è approvata.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Approvata anche l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Sulle entrate correnti al titolo secondo entrate e contributi il contributo della Regione per spese connesse agli studi di microzonizzazione sismica per 22.665,08, poi sul titolo terzo entrate extratributarie utili netti da aziende 184.055,80 utile da Megas Net spa.

Titolo terzo entrate extratributarie rimborso spese per il censimento permanente della popolazione al 2018 euro 5777,82, titolo terzo entrate extratributarie rimborso da assicurazione per incarichi stima danni al patrimonio comunale a seguito di maltempo 50.000 euro, spese correnti, maggiori spese correnti e quindi troviamo per incarichi di microzonizzazione 22.665,08, spese per straordinari dipendenti e rilevatori per un totale di 5777,82 da rifinanziarsi con rimborso spese di censimento.

Interventi per neve e maltempo 184.055,80, incarichi per stime da anni patrimonio comunale a seguito di maltempo 50.000 euro con rimborso da parte l'assicurazione.

Altre variazioni che scaturiscono dalla proposta di delibera abbiamo miglioramento sismico scuole elementari Piansevero per un importo di 517.341,69 finanziata dal Ministero dell'istruzione legge di stabilità 2017 e messa in sicurezza scuole dal rischio sismico, frana Ca' Fassino e frana Ca' Raniero per un importo di 85.000 euro finanziata dalla Regione Marche e relativi agli interventi alluvionali di marzo 2015, efficientamento energetico e sistemazione spazi esterni scuola Pascoli, scuola Canavaccio da finanziarsi con mutuo e relativo bonus per 470.000 euro.

Il bonus relativo agli spazi finanziari che il Ministero ha concesso al Comune di Urbino dietro giustamente richiesta da parte del comune, riqualificazione dell'area contigua al sito Unesco di Urbino Borgo mercatale importo 99.700, da finanziarsi per 89.700 con contributo a carico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed euro 10.000 a carico del comune con alienazione del patrimonio comunale. Parcheggio Giro dei Debitori importo originario di 100.000 euro finanziato con alienazioni, con la presente variazione viene finanziato con ricorso per 130.000 euro all'indebitamento e quindi tramite mutuo. Camminamento Gadana importo originario di 200.000 euro da finanziarsi originariamente con alienazioni, con la presente variazione per lo stesso importo viene finanziato con ricorso all'indebitamento.

Rotatoria Canavaccio importo di 150.000 euro da finanziarsi per 105 con alienazioni e per 45.000 con apporto di capitali privati, con la presente variazione per 220.000 euro di cui 175 si ricorre all'indebitamento ed euro 45.000 con apporto di capitali privati.

Acquisto area di sedime cisterne **3000 euro, completamento parco Pieve di Cagna 14.000 euro,

definizione di servitù di passaggio su proprietà privata per 5000 euro, il tutto da finanziarsi con una riduzione di 22.000 euro dall' azione 2148 manutenzione straordinaria strade extraurbane finanziata con alienazioni del patrimonio comunale.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito e i Consiglieri che intendono intervenire sono pregati di prenotarsi, Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

E' passato veramente poco tempo da quando abbiamo approvato il bilancio di previsione del 2018, siamo stati anche contenti e come gruppo ci siamo anche complimentati per avere portato in Consiglio il bilancio di previsione del 2018, a distanza di qualche mese facciamo queste variazioni che sono molto significative.

La cosa più importante che voglio rilevare è che il Comune si indebita per un milione di euro circa, mi sembra una cifra abbastanza importante, allora se tre mesi fa si porta qui in questa sala le opere triennali e l'elenco triennale delle opere pubbliche, si decide di finanziarle con le alienazioni e tra l' altro molte alienazioni sono dei beni Irab e quindi a destinazione sociale.

Nel mio intervento che avevo fatto tra l' altro avevo letto qui in questa sala l' intervento che aveva fatto a suo tempo il Sindaco dove ha detto che chi si comporta in tal modo dovrebbe andare a casa, questo era un vecchio intervento che ha fatto il Sindaco attuale quando invece sedeva sui banchi dell' opposizione e quando si mettevano in vendita dei beni.

Oggi questi interventi non vengono fatti più con le alienazioni ma viene acceso un mutuo e da qui la domanda, è chiaro che qualsiasi intervento che si fa nel comune che ne accresce il valore, che dà servizi è una cosa importante però quando si predispose un bilancio si danno anche delle priorità, delle strategie. Quello che noi avevamo detto in sede di bilancio di previsione vale anche oggi, manca una strategia totale dove vuole andare questo comune e su cosa punta, se punta sul lavoro, sull' economia, se punta su che tipo di economia, se vuol rilanciare il turismo, tra l' altro sul turismo noto sempre che va be' che per la politica che si fa chiaro che si possono anche azzerare.

Si riducono addirittura le risorse impegnate per il turismo come se fosse una cosa secondaria e questo credo che invece sia un segnale grave ed importante da mettere in rilievo, quindi si decide quali sono le opere prioritarie e si accende un mutuo e da qui le domande: dove sono andati a finire i 2 milioni di euro quando sono state vendute le azioni di Marche Multiservizi? Perché sono state polverizzate mille interventi e non sono stati fatti invece progetti di un certo rilievo e di una certa importanza? Si è venduto le azioni di Marche Multiservizi per non creare nulla in pratica, se non mille interventi così frammentari di poco conto.

E poi abbiamo votato in questo Consiglio l'incorporazione di Megas Net dentro Marche Multiservizi e da qui ne deriverà una cifra sostanziosa, perché non cercare di utilizzare quelle cifre in prospettiva, perché ad andare a indebitare il Comune sapendo che l' indebitamento fa male al patto di stabilità? Anche se una parte di questo mutuo che si accende rientra nella normativa della scuola per cui esula un po' dal patto di stabilità, che si riferisce alla scuola di Canavaccio e alla Pascoli.

Però ne rimane sempre una parte sostanziale che comunque danneggia, una volta si diceva che il mutuo per un Comune per il patto di stabilità, indebitare il Comune comunque per interventi non di straordinaria importanza credo che faccia male.

Poi ovviamente voglio anche chiedere alcune informazioni più precise, innanzitutto perché nel giro di qualche mese è stato fatto l' elenco delle opere triennali, si porta qui l' elenco e il bilancio di previsione e già alcune cifre partono per esempio il parcheggio di Giro dei Debitori passa da 100.000 come era stato previsto a 130.000, praticamente tutte le cifre vengono aumentate, anche la rotatoria di Canavaccio viene aumentata rispetto a quello che era stato previsto era stato previsto 150.000 euro si arriva a 175.000 euro.

Non stiamo parlando di cifre di poco conto parliamo di cifre sostanziali come dicevo alla fine noi arriviamo a un milione di euro che non sono proprio poca cosa, quindi questo mi sembra una cosa importante da sottolineare.

Vi siete vantati che non avete mai ricorso a indebitamento e mi ricordo che quando ci si è indebitati per fare la scuola di Canavaccio avete gridato allo scandalo o giù di lì dicendo e oggi lo fate per molto meno per altri 3-4 interventi, quindi questo è uno dei punti principali da sottolineare.

Quindi volevo sottolineare anche questa diminuzione dei fondi per le politiche sul turismo sottolineando che dal punto di vista turistico e dopo magari qualcuno dopo di me riprenderà anche non è che ci sia una grossa affluenza di turisti. non prendiamo solo Pasqua per prendere come esempio solo i giorni di Pasqua, qui dovrebbe essere la stessa frequenza come Pasqua tutto l'anno non solo in determinati periodi.

E poi un'altra domanda cosa sono questi 5000 euro della costituzione di servizio di suolo pubblico su un terreno di proprietà privata, volevo sapere a cosa si riferisce questi 5000 euro anche se sono una cifra minima però volevo avere delle delucidazioni.

Comunque al di là delle cifre singole credo che per riepilogare il mio intervento credo che sia abbastanza grave che a tre mesi dall'approvazione di bilancio si venga qui a fare delle variazioni di diversi svariati milioni di cui un milione è l'accensione di un mutuo, quindi questa è la cosa più grave che ci sia e poi ci riserviamo dopo nella risposta per altre indicazioni.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Magnanelli.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Leggerò il pensiero del mio gruppo che si ricollega alle perplessità mostrate dalla collega Muci. Il bilancio di previsione 2018 approvato nel mese di dicembre è presentato con orgoglio e testimonianza di efficientismo è però privo di progettualità, sempre lo stesso elenco dei lavori da fare che si ripete da anni, il Sindaco, la Giunta e tutta la maggioranza hanno svolto un compito di semplice ragioneria: tanto entra tanto esce, poi si vedrà poi si vedrà, come testimonia la variazione di bilancio sottoposto al voto del Consiglio comunale del 16 aprile, cioè oggi.

Effettuare variazioni così sostanziose a pochi mesi dall'approvazione del bilancio previsionale 2018 denota estemporaneità e di improvvisazione di cui tutta la maggioranza è responsabile o forse era meglio per il momento tacere, che per effettuare molte opere si sarebbe ricorso ad alienazioni e indebitamenti, ci auguriamo che i componenti della stessa maggioranza si uniscano all'opposizione nel rifiutare questo modus operandi.

E' opportuno che i cittadini sappiano che tutta l'agitazione di Gambini è volta a far credere un'operosità inesistente, in quattro anni tutta l'attività amministrativa è riconducibile al lavoro dell'assessorato ai lavori pubblici di cui il Sindaco tiene la delega, ha convogliato tutte le risorse di opere di manutenzione ordinaria mortificando tutti gli altri settori del turismo, attività produttive, commercio, cultura, servizi sociali. Ad ogni occasione vengono mostrate le slide a testimonianza delle sue capacità amministrative che riguardano interventi di manutenzione ordinaria, ci dovrebbero mostrare però anche le slide sulle file dei negozi chiusi, sull'ex sede Megas pagata 950.000 euro e da abbattere perché deterioratasi, sul calo degli abitanti che determinerà la perdita di molti benefici, sull'incapacità di qualsiasi iniziativa nel trattenere cittadini che lavorano ad Urbino ma abitano altrove, università, Galleria nazionale delle Marche, tribunale, ospedale, scuole prestigiose, Imab, Tvs, Benelli.

Sulla situazione dell'ospedale non certo per responsabilità degli operatori sanitari ma derivato nasce dal vuoto politico che Gambini rappresenta dell'assenza assoluta di ogni idea di sviluppo. ha manifestato una sola capacità. quella di finanziare le opere con alienazioni di dismissioni indebitamente che emerge chiaramente dai documenti sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale di oggi 16 aprile 2018. Alienazione e mutui, riqualificazione area borgo mercatale euro

10.000, alienazione patrimonio, parcheggio Giro dei Debitori importo originario già finanziato 100.000 euro con alienazione cui si aggiungono 139.000 euro con l' indebitamento, camminamento Gadana importo originario da finanziarsi con alienazione con la presente variazione 200.000 euro con ricorso all' indebitamento.

Rotatoria Canavaccio importo originario 105 con alienazioni poi ha detto che erano 145 mi pare e quindi può essere che ho sbagliato erano più, con la variazione e altri 175 con ricorso all' indebitamento, interventi vari per 22.000 euro da sottrarsi alla manutenzione straordinaria strade extraurbane già finanziato con alienazione patrimonio per un totale di 505.000 euro.

Da evidenziare inoltre che già dal 2015 a tutt' oggi chiamamola era Gambini sono stati spesi e 512.000 euro per un totale di più di 2 milioni di euro per pagare le rate relative alla struttura per anziani Montefeltro ed invece impiega il sostanzioso utile proveniente dalla gestione della struttura da parte della Cons Marche di 549.000 euro per attività che nulla hanno a che fare con i servizi sociali.

Nel 2017 il Comune ha già contratto un mutuo di più di un milione di euro che sommati a quelli fatti in passato arrivano a 10 milioni di euro di indebitamento che comportano il pagamento di una rata annuale di quasi 800.000 euro all' anno, considerando che sono stati ricavati oltre 2 milioni di euro dalla vendita delle quote di Marche Multiservizi, 704 dalla vendita di Palazzo Chioci, poderi, casolari e terreni per un totale di circa 3 milioni di euro che sommati ai tre mutui fanno un totale di 4.300.000 euro, cosa è stato fatto con questi soldi oltre gli asfalti?

PRESIDENTE

La parola al Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Premetto che il mio intervento è solo per avere dei chiarimenti e quindi lo chiedo all' Assessore Magrini e sono contentissima che sono ripresi i lavori al parco di Pieve però volevo sapere una cosa, forse avrò capito male io o ho perso un po' il filo perché il lavoro sta andando avanti un po' da anni e sta andando avanti a pezzi.

Allora per la riqualificazione di quel terreno c' erano 50.000 euro che erano stati sborsati dalla protezione civile a causa danni dell' alluvione 2014, poi un anno e mezzo fa abbiamo votato altri 50.000 euro dal bilancio comunale per quella cifra, quindi sono 100.000 euro, ringraziando chiaramente anche il contributo della Pro Loco perché comunque sappiamo che vogliamo portare delle cose in più che sono state chieste e quindi ben venga quello.

Adesso altri 10.000 euro e voglio sapere dei chiarimenti su questo perché poi il parco ancora e a metà e con diverse criticità.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Faccio un intervento rapido e non entro nel novero degli aspetti più tecnici e finanziari della delibera, io raccolgo e condivido però le perplessità che sono state espresse, in particolare l' accensione di questo mutuo a fronte di comunque sia un generale sblocco e allentamento dei vincoli di bilancio imposti fino a poco tempo fa in maniera rigorosa dai patti di stabilità, una serie di entrate che il comune ha potuto ottenere dalla vendita delle azioni di Marche Multiservizi, anche se erano vincolati ma erano degli introiti importanti.

Alcuni finanziamenti che questa Giunta si è ritrovata comunque a poter gestire, complessivamente a parte alcuni incidenti dei quali e siamo stati solidali come ad esempio il risarcimento della sentenza Cossi per dirne una, a parte queste cose a me sembra veramente di poter condividere a pieno le

perplexità fatte dai miei colleghi che denotano e sottolineano che cosa? Una finanza un po' arretrata non so come definirla.

Io mi sarei aspettato a fronte della disponibilità di denaro sicuramente la non necessità di ricorrere a dei mutui, mi sarei aspettato al di là dei proclami che ogni tanto e periodicamente vengono fatti o dalla Giunta o dal Sindaco una maggiore efficacia ed efficienza nel gestire la città, voglio spiegarmi.

Il problema delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, vero è che noi abbiamo quasi perso le elezioni per quelle carenze, quasi nel senso che è stato uno degli argomenti che non è stato l'unico non voglio dire che solo per quello, quindi abbiamo perso le elezioni quasi unicamente per quel motivo, vero è che non abbiamo consegnato una città specchiata ma non ci nascondevamo, il Sindaco Corbucci più volte ha ironizzato e controironizzato su chi lo criticava perché c' erano le buche, ricordate benissimo che era argomento anche di diletto in città.

Ma non si nascondeva dietro il fatto che lui non dava preminenza a quegli aspetti, voi invece vi vantate di fare una manutenzione della città migliore, io da urbinato devo dire la verità giro tutti i giorni può anche darsi che voi abbiate tracciato i miei itinerari e su quelli avete deciso di non fare nessun intervento, però sta di fatto che io abito in via Del Popolo e la strada che faccio per andare in via Dei Maggetti è un disastro quasi tutte.

Ma voi vi vantate di fare una buona manutenzione e io questa buona manutenzione non colgo, a fronte di quello vedo che dovete anche aprire dei mutui e un po' la cosa mi preoccupa e quindi il mio intervento è semplicemente per sottolineare di dare maggior vigore a quelle che sono stati gli interventi dei miei colleghi. L' unica cosa che mi viene da pensare a volte non non sta bene pensar male ma delle volte ci si prende è che voi abbiate portato la città a un livello comunque di esigenze manutentive tali che la popolazione probabilmente arriverà un' altra volta sfinita il periodo preelettorale, solo se voi con tutte queste operazioni vi proponete nell' ultimo semestre di rimettere a posto tutto facendo un' operazione di finanza elettorale, perfetta e specchiata.

Quindi questa è l' impressione che ho anche avendo ascoltato gli interventi di chi mi ha preceduto, grazie.

PRESIDENTE

Prego Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Come hanno detto poc'anzi i miei colleghi qui si denota in effetti un bisogno di dover comunque intervenire a 6-7 mesi con uno strumento che è l'acquisizione di un mutuo per poter fare le opere pubbliche, opere pubbliche che ovviamente ricadono sulla cittadinanza e la cittadinanza ne è contenta però in mezzo a queste opere pubbliche ci sono il rifacimento dei marciapiedi, ce ne sono 3-4 che fa parte del programma elettorale di Gambini da sempre.

Allora io vi dico è dal 2014 che comunque l' Amministrazione Gambini governa e siamo arrivati nel 2018 a dover presentare in Consiglio comunale questa variazione di bilancio per acquisire un mutuo che permette di far queste opere, ma in questi anni possibile che non ci siano state delle possibilità di presentare dei progetti per fare in modo che questi marciapiedi fossero realizzati attraverso anche la possibilità di abbinarci, e lo ha fatto anche il Movimento 5 Stelle con una mozione, una parte di pista ciclabile? Ma io credo di sì e si doveva arrivare oggi a distanza di quattro anni di indebitare di nuovo le casse comunali per cose che comunque potevano essere fatte attraverso la progettazione, il reperimento dei soldi attraverso dei bandi.

E qua torniamo ad evidenziare come l' abbiamo fatto in passato la mancanza secondo me di attenzione per quanto riguarda questo settore, di andare a vedere se ci sono bandi europei e ci sono che ti permettono di poter fare eventualmente anche queste opere senza dover comunque andare a appesantire le casse del comune che ricadono ovviamente su ogni cittadino.

Questa è la premessa che del mio intervento, credo che sia evidenziato secondo me la poca capacità

di poter andare a reperire queste risorse attraverso presentazione di progetti e accaparramento di finanziamenti che secondo me ci sono come hanno fatto in tutti gli altri Comuni, la via più semplice è questa, i tempi scadono e si devono far vedere che comunque le opere pubbliche si fanno, le opere pubbliche hanno un consenso e l'indirizzo di queste opere attraverso questo indebitamento avranno un effetto secondo l'Amministrazione positivo in ambo i lati. Però ricordatevi che poi dopo i mutui vanno pagati.

PRESIDENTE

Consigliere Scaramucci prego.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Cercherò di non ripetere gran parte delle questioni che hanno sollevato i colleghi in precedenza però è opportuno credo rimarcare alcune questioni relative proprio a questa variazione di bilancio, io ho capito una cosa oggi che la critica che in questi quattro anni noi abbiamo sempre portato all'amministrazione attuale, in realtà oggi viene in qualche modo smascherata.

Noi abbiamo sempre detto bene le manutenzioni, bene insomma il lavoro eccetera eccetera ma manca una strategia di fondo, cioè qual è la direzione verso la quale l'Amministrazione Gambini vuole portare questa città? Dove ci vuole portare, dove vuole condurre lo sviluppo futuro della città di Urbino?

Beh oggi leggendo questa delibera che rimarrà naturalmente nella storia di questa legislatura abbiamo capito che c'è una strategia ed è la dirò così in maniera semplice la strategia dell'indebitamento e sicuramente può sembrare una cosa forte da dire perché ovviamente quando un comune realizza determinate opere che sono utili per la collettività ovviamente tutte le forze politiche che sono i rappresentanti dei cittadini, non possono essere contrari alla realizzazione di un'opera che comunque va a migliorare la qualità della vita dei propri cittadini.

Però noi abbiamo un ruolo che è quello dell'opposizione che è quello di controllare e quello di capire e di verificare se le cose che vengono fatte sono giuste. secondo ovviamente il nostro punto di vista e che può essere condiviso o meno rispetto a quello che pensa anche la cittadinanza, se noi pensiamo a questa questa strategia e cioè iniziare a contrarre oggi a un anno dalla scadenza della legislatura dei mutui che ovviamente ricadranno per i prossimi anni sulle teste non solo delle amministrazioni future ma soprattutto dei cittadini del futuro, almeno sia chiara qual è la strategia che c'è dietro.

Perché io qui non riesco a comprendere una cosa, se si decide di realizzare alcune opere per ogni frazione che può essere una strategia anche corretta perché comunque l'abbiamo detto tutti durante la campagna elettorale nel 2014, ogni frazione e ogni zona deve avere la sua qualità della vita giusta, ci devono essere i percorsi pedonali o auspicabilmente dei percorsi ciclabili, delle strutture comunque che consentano anche di poter continuare a vivere bene nell'entroterra perché sappiamo che la difficoltà di vivere nell'entroterra e di avere meno servizi rispetto alla costa questa ormai è consolidata, quindi perlomeno il fatto di vivere a Schieti, Pieve di Cagna, Cavallino oltre alla bellezza di questi luoghi deve comunque avere come contropartita anche dei servizi che vengono offerti e vengono ovviamente stimolati e finanziati dal pubblico. Però deve essere chiara qual è la strategia, cioè se la strategia è noi abbiamo una città come quella di Urbino dove il centro storico si è svuotato per tanti motivi che adesso non sto qui ad elencare che avremo modo di parlare in altre occasioni e ha delle frazioni che comunque sono popolose, anche se gli abitanti in totale comunque diminuiscono dove vivono comunque la maggior parte delle persone, bene che vengano offerti dei servizi a quelle zone, è giustissimo ma qual è poi la strategia di fondo?

Perché se la strategia di fondo è solamente per accontentare quelli di Schieti facciamo questo, per accontentare quelli di Canavaccio facciamo questo, io credo che noi come opposizione su questo dobbiamo rimarcare che non è un atteggiamento corretto ma non perché non sia giusto realizzare quelle opere in quelle zone, ma perché non capiamo qual è la strategia di fondo, qual è la direzione

verso la quale Gambini vuole portare questa città? Di nuovo ripeto ciò che ho già detto altre volte, è una città dell'alta formazione che da un'attenzione comunque più forte all'università, agli studenti e quindi ai servizi per i giovani e a quel punto però mi pongo dei dubbi allora sulla gestione della data e sarà un argomento che se ne parlerà dopo.

Se la direzione verso la quale ci vuole portare questa amministrazione è una città turistica allora bisogna fare altre tipologie di azioni, alcune possono essere anche giuste e su alcune siamo stati anche d'accordo ma altre non sono comprensibili rispetto all'investire così tante risorse sulle opere comunque che non vanno poi dopo ad incidere sulla realtà turistica, sulla promozione turistica di questi territori.

Se l'Amministrazione Gambini vuole che Urbino sia una realtà imprenditoriale? non lo so mettiamola così e può essere un'idea e una strategia, io magari non la condivido però posso ascoltare e cercare di capire qual è l'idea di questa amministrazione.

Allora sono altre le opere da fare, allora per esempio a Canavaccio e anche i marciapiedi nella zona industriale forse andavano migliorati se quella è la direzione, faccio un esempio.

Quindi quello che io mi sento di criticare è nuovamente una poca comprensione della direzione e della strategia che si sta attuando per portare la città verso un qualcosa. verso uno sviluppo. io scherzavo ma fino a un certo punto quando parlavo di strategie dell'indebitamento perché se poi si contraggono dei mutui così importanti che rimangono sulle teste di tutti i cittadini per i prossimi anni poi è difficile anche andare a far fare altri investimenti in futuro, si fanno delle scelte che poi dopo si ripercuotono sulla vita di tutti quelli che oggi sono i nostri figli e i nostri nipoti di Urbino.

Pertanto io chiederei questo all'attuale amministrazione, cioè dove ci vuol portare Gambini? Perché al di là degli screzi elettorali che ci sono sempre della politica dello scontro che poi alla fine ci auguriamo che sia sempre di più un confronto, poi chi governa ha l'onere anche di dare una direzione alla città e far sì che i propri cittadini abbiano fiducia di voler rimanere a vivere e qui soprattutto i giovani che oggi se ne stanno andando da questa città. Questo è un argomento che noi non possiamo mai dimenticare e deve essere presente tutti i giorni e tutte le volte che facciamo un'azione amministrativa e tutte le volte che ci riuniamo in questa sede, perché quello credo che debba essere in qualche modo l'impegno civile e civico che ci prendiamo tutti noi.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Faccio un intervento brevissimo perché immagino che l'assessore ai lavori pubblici poi sarà più esauriente e preciso di me, però prendo spunto da questo ultimo intervento fatto e voglio segnalare proprio la demagogia in questi dibattiti o chiamiamola opposizione strumentale, perché in effetti non c'è io credo molto da capire se il Sindaco Gambini vuol fare i camminamenti per i cittadini o se vuol fare un'attività mirata a favorire il turismo, o se vuol fare un'attività imprenditoriale.

Questo dimostra la vostra ottusità, qui non esiste turismo e basta, cioè non va fatta un'azione verso qualcuno a scapito di altri, la città di Urbino è fatta da cittadini, da studenti, da turisti, da imprenditori e questa è semplicemente l'attività che sta facendo l'Amministrazione, sta facendo un'attività volta a coprire le esigenze di tutte le sfaccettature, ecco perché poi ci troviamo magari ad avere quasi sistemato tutte le strade del centro storico perché erano in una condizione dove i turisti erano costretti a fare lo slalom, che lo slalom è uno sport diciamo molto appetibile e appetito ma non certo in un centro storico o in altre parti turistiche dell'Italia.

Sistemate le strade del centro storico probabilmente si comincia con quel piano e quel programma che è stato ideato ad andare a soddisfare tutte le altre esigenze, quindi esigenze imprenditoriali e industriali delle zone artigianali, esigenze dei cittadini che devono pervenire a passeggiare in quel centro storico che si sta svuotando, devono fiancheggiare le automobili in movimento e ne abbiamo parlato prima Via Giro dei Debitori, Gadana se uno volesse venire su a piedi anche in città eccetera.

Quindi si sta facendo una strategia complessiva, che poi questa strategia viene supportata a volte anche da azioni di indebitamento soprattutto in una fase dove oggi i tassi di interesse consentono, forse se uno ha una visione a 360 gradi, di riuscire a sopportare meglio dei costi e oggi lo si evince da quella che è la strategia che per anni è durata e che sta finendo, quella dei tassi sottozero perché oggi abbiamo tassi sottozero.

Quindi la mia e vado a concludere è solo un contrasto a questa ottusità che denoto che è quella di ragionare a compartimenti stagni, o solo il turista o solo l'imprenditore o solo il cittadino. E questo noi non lo stiamo facendo!

PRESIDENTE

Io non ho altri interventi da parte dei consiglieri e quindi darei la parola all'Assessore Magrini intanto, ovviamente concludo il dibattito così e poi ci sarà spazio per le dichiarazioni di voto.

ASSESSORE MAGRINI

Volevo un attimo puntualizzare un aspetto tecnico per quanto riguarda l'indebitamento e poi lascerò il tutto un attimo la parola al Sindaco. Sul Comune di Urbino praticamente per quanto riguarda l'indebitamento come disposto dall'articolo 204 del Tuel prevede che gli interessi passivi non devono superare il 10 per cento delle entrate correnti, se le entrate correnti ipotizziamo su 18 milioni di euro il 10 per cento sono 1.8, ad oggi gli interessi passivi sull'anno 2017 sostenuti sul Comune di Urbino sono 500.000 euro.

Quindi siamo abbondantemente dentro i limiti dell'indebitamento previsti per legge, vi do le percentuali e tra l'altro dati che troverete nel consuntivo che andremo a approvare alla fine di aprile, quindi sono dati che probabilmente sono già anche in vostro possesso è solo per focalizzare un attimo proprio sull'indebitamento, il limite di indebitamento proprio dall'articolo 204 nel 2015 sul Comune di Urbino era 2,65 per cento, 2016 l'1,61 per cento, 2017 2,26 per cento e quindi siamo abbondantemente sotto quelli che sono i limiti di legge sia per quanto riguarda le percentuali che le cifre.

Se vedete gli oneri finanziari per ammortamento dei prestiti quindi sul 2017 come ribadivo adesso era 511.758,26, nel 2015 era 583.526, nel 2016 540.900,18.

Ecco volevo puntualizzare questo aspetto tecnico che troverete comunque è già ben in evidenza sul consuntivo che è già in vostro possesso perché vi hanno già gli uffici finanziari trasmesso via e-mail, ma chiunque voglia è a disposizione eventualmente all'Ufficio finanziario si va a prendere la copia.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Tutti gli interventi che sono stati fatti comincerò dall'ultimo di Scaramucci ma prima di iniziare queste risposte sui temi che le ragioni delle critiche o delle considerazioni sul bilancio, vorrei sottolineare un aspetto una cosa che è successa oggi molto grave e quindi non non ho neanche voglia di rispondere anche se è mio dovere farlo.

Noi oggi abbiamo avuto l'assenza di Paganelli perché avevo un problema suo personale che è venuto fuori ieri e abbiamo avuto oggi pomeriggio il ricovero, detto dalla Presidente del Consiglio, all'ospedale per un problema personale di salute, all'inizio della seduta abbiamo anche fatto delle commemorazioni alle persone che purtroppo non ci sono più, una persona che nel pomeriggio il Consigliere Raffaella Vittoria che è dovuta andare in ospedale e abbiamo rischiato di farla venire qui, non vi dico il problema che ha perché è una questione di privacy perché Sandro Paganelli è dovuto venire.

Sandro Paganelli è un Consigliere che non ha mancato un Consiglio e neanche uno da quando, voi

per speculazione politica avete pensato di far saltare questo Consiglio e invece fortunatamente una cosa che ritengo gravissima quella che avete fatto, perché se fosse stata una condizione normale avreste avuto ragione di abbandonare l'aula ma siccome c'era una persona che si è ricoverata all'ospedale nel pomeriggio al pronto soccorso! Lei risponde quando le viene data la parola come tutti quanti! allora io rispondo politicamente, Questo vuole dire che voi l'interesse della città non ce l'avete minimamente.

Comunque ci avete fatto un favore perché così abbiamo avuto la possibilità anche di fare l'immediata eseguibilità per i progetti che abbiamo in mente per Canavaccio, Gadana, per il centro e per tutto quanto, quindi per questo motivo vi devo ringraziare, quindi avete pensato di bloccare l'attività amministrativa speculando su un problema fisico che era perché il Presidente ha presentato all'inizio della seduta.

Questa è la mia considerazione, sarà vergognoso e quello che avete fatto voi è vergognoso!

È una cosa gravissima quella che è accaduto oggi proprio per i motivi che ho detto e questa è la considerazione che avete per la città, per i vostri colleghi e per il buon andamento dell'amministrazione! Comincio dall'intervento di Scaramucci, dove vogliamo andare se vogliamo puntare sul turismo, sulle attività produttive? E' una domanda che Scaramucci fa da quando si è insediato e secondo lei Scaramucci si va da qualche parte con le strade della città tutte rotte come purtroppo abbiamo così dovuto ereditare, con le piazze come abbiamo trovato la piazza San Filippo, la piazza centrale, tutte le vie della città.

Cioè noi stiamo facendo interventi su tutta la città e qui è stato detto prima anche che perché facciamo l'asfalto anche in zone che non sono frequentate? Facciamolo solo vicino alle mura della città perché gli altri cittadini invece sono figli di nessuno, qual è la strategia di Gambini? Dell'indebitamento? Potevate fare prima i mutui, noi i mutui li facciamo quando è possibile farli e siccome dopo il bilancio voi avete sottolineato perché non l'abbiamo fatto a dicembre? Perché tutti i decreti sono arrivati dopo l'approvazione gli sblocchi del finanziamento per le scuole, gli spazi finanziari che abbiamo avuto dopo l'approvazione del bilancio, 530.000 euro per la messa in sicurezza delle scuole che quando ci siamo insediati non abbiamo trovato una che è era a norma.

E noi stiamo facendo gli interventi su tutte le scuole però capite bene mi meraviglio, mi meraviglio di queste domande perché nella variazione di bilancio c'è scritto abbiamo avuto i soldi dal Ministero per la scuola Pian Severo, abbiamo avuto gli spazi finanziari per mettere a posto la Pascoli e per mettere a posto Canavaccio per finire l'intervento di Canavaccio che abbiamo fatto con il nostro bilancio.

Mi pare sia opportuno farlo oppure lasciamo le scuole senza finestre e senza porte come sono state lasciate finora? Siccome noi paghiamo 800.000 euro l'anno di rate noi in quattro anni abbiamo pagato 3.600.000 euro di mutui, qualcuno ha detto avete fatto l'anno scorso un milione di mutuo, no l'anno scorso abbiamo fatto mi pare ricordo a mente 130.000 euro più due finanziamenti, comunque non più di 250.000 euro e non è un milione.

Quindi date dei numeri anche che non c'entrano niente e vi dico di più, se abbiamo gli spazi finanziari dei mutui per sistemare le scuole ne facciamo anche degli altri, mi prendo la responsabilità di farlo perché non credo che fino adesso non è mai stato fatto, se non è mai stato fatto ci sarà un motivo! 257.000 euro di mutui e voi dite un milione, tanto per dare notizie false come accade puntualmente in questa città, le notizie false, non partecipiamo ai bandi europei, cosa assolutamente falsa perché abbiamo percepito più finanziamenti europei noi da quando ci siamo insediati che nella storia di questa città.

Con i finanziamenti del Gal tutti i comuni avevano avuto i finanziamenti, solo Urbino non aveva mai fatto niente con i finanziamenti Gal, come ci siamo insediati abbiamo avuto due finanziamenti e stiamo aspettando i bandi 2014-2020 con i progetti pronti, è un'offesa anche nei confronti degli uffici.

Il Cons. Muci chiede su cosa punta il Comune, il Comune punta a riqualificare la città, tutto il territorio e tutte le frazioni perché noi siamo intervenuti lo ripeto sempre da Montesoffio, a

Cerqueto Buono, a Scotaneto, Canavaccio, mi veniva detto Fermignano ma Fermignano no, perché sono bravissimi a prendere i fondi europei come avete detto nel giornale.

Invece noi stiamo a vedere, noi stiamo a vedere ed è un' offesa per gli uffici che fanno progetti tutti i giorni e stanno attenti, è un' offesa per gli uffici si cari signori quando si scrive si deve pensare cosa si scrive prima di scrivere, invece di dire le bugie palesemente che sono riscontrabili sui documenti.

Allora il tema è che noi stiamo puntando a riqualificare tutta la città e il territorio per presentare questo territorio sul tema del turismo che è uno degli argomenti più importanti e per i servizi allo studente perché quel lavoro che sta facendo l'Ingegnere Cioppi assessore all' urbanistica, sta cercando di far funzionare quello che poi avremo modo di parlarne bene le strutture della nostra città, cosa che non è mai stata fatta perché guarda caso abbiamo qui il decreto 2 milioni di euro persi nel 2009, assegnati dal ministero per mettere a posto abbiamo i dati perché finora l' avevamo detto così en passant, non è stato presentato il progetto esecutivo e sono stati persi due milioni di euro per finire i lavori alla Data, ce lo ricordiamo? No non ce lo ricordiamo.

Noi invece abbiamo ottenuto un altro finanziamento e stiamo procedendo per dare disposizione la cosa, hai voglia di raccontare le bugie in giro per il territorio.

Dove spendere i soldi di Megas Net? Noi di Megas Net abbiamo deciso di vendere il 50 per cento di quello che era il programma di vendere 0,5 perché proprio pensiamo e per portare a termine il progetto complessivo della nostra legislatura perché tutto quello che abbiamo programmato lo faremo e lo finiremo se Dio vuole.

Siccome abbiamo previsto la vendita di 0,5 che porterà un milione e due entro il giugno a queste casse di questo Comune, che servirà proprio per cofinanziare i bandi europei che stanno uscendo perché dobbiamo riqualificare il borgo di Cavallino, Pieve di Cagna, non mi ricordo tutti i progetti però ci vogliono i soldi per cofinanziarli. E quindi noi siamo pronti quando usciranno i bandi perché sono quattro anni che la regione dice che usciranno i bandi ma non escono, quando usciranno parteciperemo e abbiamo presentato il bando per l' illuminazione pubblica, 300.000 euro era il massimale e tanto è stato presentato, il bando che scade nei prossimi giorni per l' efficientamento energetico e sarà presentato dagli uffici.

E siccome gli uffici stanno lavorando alacremente mi sembra brutto pensare una cosa diversa, al di là degli amministratori che oggi ci siamo e noi domani ci sarà qualcun altro però veramente la macchina comunale nonostante non ci sono più i dirigenti con le posizioni organizzative sta funzionando bene mi permetto di dire e non è facile. E probabilmente se non facevamo questa scelta non avevamo neanche quello che abbiamo da spendere.

Parcheggio Giro dei Debitori e rotatoria di Canavaccio costa di più? Sì perché adesso abbiamo il progetto esecutivo, Anas dopo due anni di avanti e indietro ci ha detto come deve essere fatta definitivamente e quindi il progetto esecutivo con le risorse che servono sono 220.000 euro, perché facciamo un intervento adeguato a quel sito, a quella situazione ma non è che lo diciamo noi, Anas ce l' ha dovuto approvare e prima ce l' ha approvato poi ci ha tolto l' approvazione. Adesso siamo arrivati al progetto esecutivo di 220.000 euro e quindi dobbiamo adeguare il finanziamento, poi magari non spenderemo 220 perché quello è il prezzario regionale con le tariffe per fare il lavoro, probabilmente avremo dei risparmi ma non ve la sto qui a fare lunga perché sennò ci vorrebbe fino a domani.

La Cons. Buci cos'è Bischi di 5 mila euro, è un debito che ha lasciato la passata amministrazione perché c'è una scrittura fatta da quando è stato fatto il depuratore di Gadana al signor Bischi gli è stata fatta una scrittura dove si diceva che gli venivano dati 5000 euro per il passaggio, di fatto siccome non è mai stato rispettato, cioè qui in questo Comune che è non si facevano le cose ma non si rispettavano neanche gli scritti.

Quindi siccome ritengo che questo signore aveva dato uno spazio per l' accesso al depuratore chiaramente mi sembra doveroso rispettare gli impegni presi dall' amministrazione, oppure dovevamo non so magari era opportuno non farlo continuare andare avanti a prendere in giro le

persone! Io credo che invece correttamente e coerentemente noi vogliamo rispettare gli impegni nostri e tutti quelli che erano stati presi dalla precedente amministrazione.

Quindi noi oggi chiediamo questa variazione di bilancio perché i decreti sono arrivati dopo l'approvazione del bilancio e quindi siccome vogliamo partire immediatamente perché in questo anno avremo una marea di lavori da fare, la riqualificazione complessiva del centro storico, Canavaccio, Pieve di Cagne, Schieti e abbiamo una marea di cose da fare perché dobbiamo finire il lavoro che abbiamo progettato per questa amministrazione.

L'Amministrazione Gambini e tutti quelli che stanno seduti in questo tavolo non è che ha fatto quello che aveva previsto nel programma elettorale, è andata ben oltre e quando avremo finito questa legislatura avremo un territorio un po' migliore e un po' più presentabile, non solo il centro storico di Urbino attaccato alle mura, prima è stato criticato che abbiamo pulito e abbiamo tagliato le piante, avevamo le mura di Urbino che non si vedevano da nessuna parte.

Questi giorni abbiamo tagliato le piante al Mausoleo dei duchi, sono anni che ci dite e purtroppo noi tutto in una volta non riusciamo a farli proprio per una questione di bilancio, oggi se vi affacciate al torrione dal San Bartolo vedete il Mausoleo dei buchi che finalmente dalla città si riesce a vedere.

Allora io dico noi procediamo a fare questi lavori e vi ringrazio perché questa sera abbiamo potuto approvare anche l'immediata eseguibilità perché da domani possono partire i progetti e appalti per fare questi lavori, il parco di Pieve di Cagna siccome sono stati approvati l'abbattimento delle piante che sollevano la strada e fanno i danni che tutti i cittadini hanno chiesto, c'è stato un ampliamento proprio per portare l'illuminazione fino al campetto, realizzare il campetto polivalente.

Come ho detto ai cittadini di Pieve di Cagne ci teniamo a dare un lavoro definitivo e completo abbiamo pensato di finire il lavoro e di mettere a disposizione dei cittadini non solo il Parco ma anche il campetto polivalente, il campetto che abbiamo previsto, la recinzione del campetto, le luci fino in fondo e quindi stiamo procedendo per completare il lavoro che c'era di riqualificazione di tutta l'area.

Quindi per dare a Pieve di Cagne un progetto definitivo e completo. In questi giorni ho fatto una serata dove ho invitato tutti i Consiglieri e abbiamo preparato delle slide, non l'abbiamo potuto presentare perché ci voleva forse due giorni per presentare i lavori che abbiamo fatto, 60 pagine scritte fitte per gli interventi fatti, noi abbiamo detto ci interessa presentare ai cittadini quello che vogliamo finire di fare in questo anno che ci separa dalla fine della legislatura perché se andiamo ad analizzare quello che è stato fatto da questa Amministrazione su tutto il territorio i soldi che abbiamo speso quando viene detto a 2 milioni per la vendita dei modi delle aliquote di Marche Multiservizi.

Le quote di mercato in servizi non sono 2 milioni perché a 780.000 euro erano ancora che fa finta di non capire, erano per comprare l'immobile che poi sta portando a casa un investimento l'ho detto l'altra volta, che diciamo è stato un lavoro enorme no perché riuscire a costruire il capannone senza spendere un soldo del comune e avere la struttura per Marche Multiservizi in affitto che fra 12 anni tornerà in proprietà del Comune, parliamo di un patrimonio enorme senza spese del Comune e avere una struttura che adesso con la fusione per incorporazione di Megas Net porterà nelle casse del Comune di Urbino proprio perché è del Comune 2 milioni di euro che dovrà pagare per finire la struttura del Sasso. E conto entro questa legislatura di partire con i lavori anche di quella ristrutturazione, quella è stata un'operazione che credo che non si ripeta mai, perché è stato veramente un'operazione che ha portato al patrimonio del Comune di Urbino un beneficio enorme, oltre a sistemare un'area.

Voglio ricordarlo quando io mi sono insediato gli operai del Comune erano in affitto al Sasso in un altro capannone di un privato dove non c'era l'agibilità, oggi abbiamo i nostri magazzini con la nostra officina e il capannone che sarà di proprietà del Comune e con i piazzali ha posto e con tutte le cose come devono essere fatte.

Scusatemi se mi sono un po' infervorato però io credo che se ci mettiamo intorno a un tavolo e analizziamo dove vogliamo andare, quello che vogliamo fare, quello che abbiamo in progetto di fare credo che tutti non possono che apprendere e ammettere che le cose sono state fatte, è chiaro dà un po' fastidio perché l' ho detto prima quando non c' era il Consigliere Magnanelli che mi dispiace che non intervenga lui nel giornale, ma intervenga qualcuno che ha fatto l' assessore in questo Comune ai lavori pubblici per tre anni e tutte quelle opere che noi stiamo procedendo a fare non le ha potuto fare e dà fastidio che le fa qualcun altro. Però purtroppo è la realtà, allora si critica perché ha tagliato la pianta e quell' altro però di fatto questa è l'eredità che ci ha lasciato proprio chi critica, ancor di più critica perché era assessore ai lavori pubblici, risultato tre anni di assessorato ai lavori pubblici e risultato zero! Sono pronto a dirlo da qualsiasi parte, risultati zero e tant' è che il mio predecessore che stimo molto perché Franco Corbucci in questa città lui personalmente ha fatto quello che non hanno fatto mai gli altri sindaci, ha avuto il coraggio di fare una scelta di fare il consorzio Santa Lucia con l' appoggio di Gambini, vi ricordate il documento!

Lui era un bravo sindaco nonostante il suo carattere un po' schivo però purtroppo aveva intorno qualcuno che ha fatto l' assessore e poi alla fine gli ha cambiato assessorato, ma siccome non ha fatto niente né ai lavori pubblici né al turismo il risultato è quello che è venuto fuori, grazie.

PRESIDENTE

Per dichiarazioni di voto prego, Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Lei sa cosa vuol dire esondare? La cosa grave è che lei qui in questa città quando si è insediato come dice lei, lei non è il Sindaco di una maggioranza ma è il Sindaco di tutti e continua in città come in quest' aula a mettere sempre a dividere la città, chi appoggia lei e chi non appoggia lei, è gravissimo quello che ha fatto stasera perché lei ha messo sul personale e quindi tirando in ballo i consiglieri che non c' erano un' azione politica di chi deve garantire la maggioranza in questo Consiglio e che non siamo sempre noi.

Anche perché siamo sempre attaccati da lei, lei che dice sempre mettiamoci intorno a un tavolo ma quali sono i tavoli in cui ci chiama? Quali sono i momenti di discussione dove noi decidiamo e dove sono i tavoli per lavorare insieme su un progetto di città? Dove sono i momenti di incontro tra la maggioranza e l'opposizione?

Lei ha fatto una cosa gravissima mettendo in ballo una nostra collega che noi stimiamo che non abbiamo tirato in ballo e neanche il nostro collega, queste sono altre cose e noi dal punto di vista politico su una delibera sul bilancio che noi non condividiamo siamo usciti, tocca a voi rispettare la maggioranza e non a noi e lo facciamo tantissime volte, se lo segniamo son più le volte che noi garantiamo la maggioranza

PRESIDENTE

Questo non è vero.

CONSIGLIERE MUCI

questo è vero e lei si ricordi che è il Presidente di tutti come lui è il sindaco di tutti! Quindi noi rispettiamo chi sta male e ha degli impegni però non siamo noi che dobbiamo garantire, noi siamo sempre qui tutti e 5 la maggior parte delle volte non usciamo quasi mai dall' aula e siamo qui ad ascoltare tutti gli sproloqui che fa il Sindaco e che lui non parla mai per cinque minuti. Uno fa una domanda e risponde tutt' altro perché è sempre così, lei si scalda per parlare e poi adesso Corbucci lo stima ma prima ha detto io non faccio il farmacista e chi perché era l'ironia? Non per me che non sono laureata in farmacia ma per qualcun altro probabilmente!

Quindi credo che sia una cosa gravissima quello che ha fatto lei stasera di rinfacciare e di far rientrare chi aveva degli impegni è una cosa gravissima perché a lei spetta a mantenere la

maggioranza in questa sede, visto che lei è un Sindaco di parte e non è un sindaco di tutti e la cosa è molto grave questa!

Dopodiché stia attento ad elencare tutte le cose che ha fatto perché io oltre a Santa Lucia il consorzio che lei dice le ricordo che la precedente amministrazione ha fatto la residenza Montefeltro con 100 posti letto, ha restaurato il monumento a Raffaello, ha fatta Piazzetta delle Erbe, ha fatto Piazza Rinascimento, troppo lungo è l'elenco e ha perso lo stesso.

Nonostante tutte le cose fatte ha perso e lui deve stare attento ad elencare tutte le cose fatte perché non sempre corrispondono a una vittoria, quindi questo è il primo punto.

Di cose ne sono state fatte veramente tante anche in passato ma il problema dove è? Che il Comune di Urbino ammettiamolo è talmente vasto che quando ha chiuso cento buche ce ne sono sempre 200 che sono aperte perché questo è un dato di fatto, per cui lei di strade ne avrà fatte anche tante ma ce ne sono tantissime da fare e quando lei ha finito di fare le altre da fare si sono già ammalorate le altre. Lei lo può mettere anche nel conto ma vogliamo dire però qual è la sua priorità?

Dopo noi abbiamo preparato un elenco per indicare qual è la priorità delle strade secondo noi da fare e sono soprattutto le strade di collegamento dalle frazioni ed alcuni territori verso il centro, noi abbiamo elencato per esempio la strada Gadana verso Urbino che è tutto ammalorato o la Divittorio che lei ha detto che è una delle priorità e nel frattempo sono state fatte altre strade più periferiche, più marginali. Per lei sono state importanti va bene sono stati spesi i soldi.

Oggi dove è il problema? Ringrazio l'Assessore Magrini che ci ha fatto la lezione che il Comune di Urbino ha ancora capacità di indebitamento e lo sappiamo bene che ancora il Comune di Urbino anche perché non ci sono grossi mutui dal passato, ci sono anche l'ha detto bene il capogruppo Magnanelli ci sono anche delle operazioni positive e mi riferisco alla residenza Montefeltro, dove a fronte di un mutuo che è abbondantemente sotto i 100.000 euro arriva un canone annuo di 450.000 euro più Iva ogni anno, di cui almeno una piccola parte forse si potrebbe spendere nel sociale e forse quello sportello che era Informagiovani ma adesso si chiama Giovaniinforma, quindi avete anche cambiato la formula l' avete invertita magari invece di 20.000 euro il Comune può investire altri 20.000 euro se veramente crede in un progetto di giovani e di integrazione tra gli studenti e giovani del territorio.

Quindi questo è, sull' indebitamento però noi contestiamo il fatto di far indebitare il Comune di un milione di euro per operazioni che potevano essere fatte con altre somme, con fondi europei per esempio i camminamenti, non si possono fare i fondi europei? Ci sono delle opportunità a livello europeo e tra l' altro noi come gruppo attraverso la Consigliera Brunella Calcagnini abbiamo chiesto per iscritto alla responsabile dei fondi europei se ci risponde esattamente quanti e quali progetti ci sono e se sono stati finanziati, attendiamo la risposta precisa per vedere quali sono perché non è che si può solo parlare noi abbiamo abbiamo abbiamo.

Noi vogliamo i fatti e ogni volta che noi facciamo delle domande si è sempre un po' evasivi ed elusivi perché si parla d' altro per non rispondere mai precisamente in queste cose.

Quindi il gruppo democratico noi votiamo contro questa delibera perché ci opponiamo al fatto che il Comune di Urbino si indebiti ancora una volta per un milione di euro per fare delle opere che magari potevano essere fatte attraverso altri finanziamenti e poi ancora una volta oggi si dimostra l'improvvisazione di questa amministrazione, perché tre mesi fa ha fatto e ha presentato in questa sala l'elenco delle opere pubbliche finanziandole con le alienazioni, quindi poteva saperlo anche tre mesi fa, io non ho detto le poteva fare con altri mezzi o con dei progetti, lei non strumentalizza perché noi le scuole e allora se ritorniamo al fatto che le scuole sono state messe a norma.

E' chiaro che anche lì non si finisce mai, ma non era lei quello che parlava di investire e di fare un plesso unico per tutte le scuole? Non era lei quello che diceva questo? le scuole vanno messe a norma, devono essere la prima cosa, perché lui dice non facciamo le scuole.

Non è così, non stiamo dicendo questo, noi non siamo contrari agli interventi e chiedo che questo venga messo a verbale, non siamo contrari agli interventi, siamo contrari a ricorrere all' indebitamento per fare opere che si può ricorrere ad altri mezzi, si poteva ricorrere un anno fa alle

alienazioni allora per fare questi interventi, perché proprio nel 2018 in vista del 2019 si fanno una serie di opere?

PRESIDENTE

Consigliere Magnanelli.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Non abbasserò ulteriormente il livello del lavoro che teniamo qui dentro facendo propaganda politica perché non siamo in campagna elettorale ma parlavamo di una variazione di bilancio e non di piante o di quant' altro, quindi lasciamo la campagna elettorale per quando sarà il momento e quindi respingo le accuse fatte al leader del mio gruppo, ma non entro nel merito che non risponderò semplicemente lo ripeto per non abbassare il livello.

Voglio chiedere la cortesia di tenere dei toni appropriati soprattutto al Sindaco perché questa volta è nervoso non so magari aizzato da qualcuno prima, non ero presente quindi per questo però questo modo di fare non ci porta da una parte, rispondere con cose totalmente fuori luogo e non inerenti a quello che stiamo trattando non ha alcun senso.

Tra le altre cose quando il Presidente del consiglio parla dell' ordine del giorno dice è aperto il dibattito, quindi noi siamo qua per questo e siamo per dibattere e quindi se noi portiamo delle perplessità, delle constatazioni poi possono essere lette male, possiamo sbagliare nel leggerle e possiamo farlo come provocazione però è tutto lecito e quindi siamo qua proprio per discuterne ed è per questo che tutte le parole dei dieci minuti utilizzati sono volate al vento senza nulla di fatto più o meno, son state più propaganda politica che altro.

Non siamo qua per questo ma siamo per lavorare e inoltre vi faccio la prova semplice, lei prima si è indignato per quello che è successo con il Consigliere Paganelli e io potrei qui gridare allo scandalo perché non sono stato citato con tutti quelli che sono usciti e invece non sono uscito ma non lo faccio, potrei dire che bugia ha detto il sindaco. Non è vero ma semplicemente parlava e quindi non conta niente ribattere, questo è proprio per giustificare e motivare quello che dico.

Per i punti che ho descritto in precedenza come rappresentante del mio gruppo voterò contro anche se l'Assessore Magrini ha fatto della puntualizzazioni non da poco che ringrazio, però ecco soprattutto l'intervento serve per tranquillizzare l' intero Consiglio perché non serve a niente usare questi toni, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Volevo semplicemente ribattere al collega Muci che in effetti non è come dice lei la disorganizzazione all'improvvisazione, per le scuole si sono aperti gli spazi finanziari dopo l'approvazione del bilancio, per le scuola sono state fatte delle richieste e i decreti sono di fine gennaio metà febbraio e quindi è normale che da una programmazione impostata a inizio anno con l'approvazione del bilancio.

Oggi vi sono delle novità perché si è potuto accedere a degli interventi che sono stati finanziati e quindi dobbiamo cofinanziarli, giustamente il Sindaco dice allora o rispettiamo il bilancio originario e quindi non facciamo le scuole, o altrimenti oggi ci adeguiamo alla dinamica di quello che il comune sta impostando, per altri lavori pubblici si sono ricevute le approvazioni dell' ANAS.

Quindi una volta ricevuta l'approvazione dell' ANAS faccio un esempio per la rotatoria a Canavaccio vai a completare il progetto esecutivo che ti porta a qualche differenza, differenza che sicuramente sarà mitigata con i ribassi d' asta e quindi ritorniamo sempre lì.

Allora le discussioni ne facciamo tante, stiamo ragionando sui bandi europei e mi incuriosisce quello che dice il Sindaco un decreto del 2009 per 2 milioni di euro assegnati al Comune di Urbino

dal Ministero per la Data, revocati l' anno dopo perché non si sono presentati progetti, vogliamo continuare a farci le schermaglie? Continuiamo non lo so.

E concludo dicendo che qui l' opposizione non mi risulta che abbia mai sostenuto il numero legale, oggi guarda caso due consiglieri di opposizione mancavano e due consiglieri di maggioranza mancavano, però la seduta va a concludersi anche con l' immediata esecutività dei provvedimenti, grazie.

PRESIDENTE

Ho concluso anche le dichiarazioni per cui pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

9 favorevoli, 4 contrari, nessun astenuto. La delibera è approvata.

Votiamo anche l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

9 favorevoli, 4 contrari, nessun astenuto. Approvata anche l' immediata eseguibilità.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – VARIAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018 – 2020

PRESIDENTE

Lo illustra il sindaco immagino.

SINDACO

Questa delibera è per allineare il piano delle opere pubbliche al piano di investimenti di cui abbiamo già discusso e chiaramente per integrare anche gli investimenti appunto in base a quelle che sono, qui ci sono solo gli investimenti superiori a 100.000 euro e infatti trovate 130.000 euro che è stato integrato di 30.000 euro e quindi l' opera del parcheggio del Giro dei Debitori viene portata da 100 a 130, rotatoria a Canavaccio che viene portata ai 220.000 euro e quindi 175.000 euro investimento comunale e 45 a carico del privato. Marciapiedi nodo di scambio Santa Lucia-Villa Maria anche qui c'è una variazione, qui il marciapiede a proposito di fondi europei abbiamo dovuto modificare il costo in base al progetto definitivo, questo è un intervento che viene fatto quei fondi appunto ministeriali e anche questo è un progetto in copartecipazione a molti comuni partendo da Sassoferrato fino a arrivare al nostro Comune.

Quindi anche qui abbiamo posto massima attenzione a proposito di quello che si diceva prima sull' attenzione di questa Amministrazione di recepire fondi extracomunali, manutenzione scuola Pascoli per 400.000 euro sono il cambio di tutti gli infissi e la messa diciamo a norma dei campetti adiacenti e tutta l' area esterna alla scuola.

Manutenzione scuola Pian Severo per loro 517.000 euro che come dicevamo prima non era prevista proprio perché il finanziamento non era stato ottenuto, tutti gli altri sono inferiori come la scuola di Canavaccio che a un investimento previsto per 70.000 euro non è previsto nel piano delle opere pubbliche, nelle modifiche che oggi apportiamo.

Quindi non ci sono altre modifiche significative se non quelle che vi ho appena elencato.

PRESIDENTE

Aprò il dibattito e invito i consiglieri a prenotarsi, Consigliere Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Abbiamo presentato un emendamento integrativo a questo allegato da inserire che è ovvio che abbiamo diciamo una visione di priorità totalmente diverse da quelle che possono essere elencate

dall'amministrazione attuale, un emendamento che comunque eventualmente può essere anche accolto per quanto riguarda una successiva variazione di bilancio perché è ovvio che se noi andiamo ad integrare queste opere è legato al punto precedente, è ovvio che non trova la copertura.

Però comunque noi chiediamo al Consiglio comunale di integrare come emendamento alle tabelle A1 e A2 della proposta 23 questi tipi di interventi che lo riteniamo più utile in merito a quelli che sono i criteri di priorità che si diceva precedentemente e li elenco.

Il rifacimento dei tratti ammalorati di via Di Vittorio e strada comunale Gadana – Urbino, riasfaltatura di via Pablo Neruda, via Gramsci, via Comandino, G. De Carlo e strade del Colle dei Cappuccini. riqualificazione dell' area del monumento a Raffaello e Viale Buoizzi prima del Belvedere delle vigne Pineta, ripiantumazione e riqualificazione del verde nelle aree dove sono stati eseguiti interventi del taglio.

Questo perché? Perché comunque sostanzialmente nella nostra scala di valutazione dei criteri di priorità queste strade ovviamente hanno un' attenzione maggiore perché c'è una maggior densità delle popolazioni che vi vivono, dunque se come dicevate precedentemente dobbiamo migliorare la qualità della vita del cittadino secondo noi questi punti di riferimento devono essere tenuti in considerazione.

Oltre a questo io una parentesi in merito a quello che comunque è successo prima io lo devo dire, sostanzialmente non è che noi andiamo a raccontare le bugie su quelle che sono la capacità di reperire e di non reperire i fondi, voi dite che li avete reperiti e che nel 2009 c' erano dei bandi che non dovevano essere finanziate non sono stati finanziati.

Insomma nelle slide che avete presentato nella iniziativa pubblica avete elencato addirittura delle opere che in questo Consiglio comunale il sottoscritto ha portato alla votazione e avete bocciato, sotto la copertura di quali fondi andate a farlo questo benedetto bike-park, oppure il rifacimento della pista di atletica leggera?

Dunque io le posso anche dire oggi ma scusa come fai a dire quelle cose se poi dopo non le hai condivise? Noi abbiamo fatto una proposta in Consiglio comunale per condividere un progetto assieme a voi e l' avete bocciato e poi dopo lo vedi che lo proponi all' opinione pubblica dicendo che andrai a fare il bike-park, non non fa parte di una bugia e non fa parte di un atteggiamento al quale lei Sindaco stava elencando prima l'atteggiamento.

Dunque ognuno di noi purtroppo a volte si concede il lusso per convenienza di dover dire delle cose che comunque ritenga più utile, secondo me poi sarà il momento delle campagne elettorali a dover comunque evidenziare ciò che è stato fatto e ciò che non è stato fatto, però nel frattempo in tutti questi anni andiamo avanti per carità con queste cose utili da fare nei confronti della cittadinanza ma non ci poniamo il problema che abbiamo perso mille residenti, non ci poniamo il problema che non ci siamo dati da fare per comunque fare in modo che alcune situazioni lavorative potevano comunque innescare per dare la possibilità ai giovani di trovare questa cosa. Non ci poniamo il problema di dare dei servizi quando poi l'ufficio di Urbino Servizi nei tre giorni di Pasqua è chiuso e non offre il servizio alla cittadinanza, son quelle le mancanze che noi sottolineiamo volte nella mancanza di progettazione di cose.

E' ovvio che lei l' ha scritto nel suo programma elettorale che le finalità della sua attività politica sarà basata sulle manutenzione e il miglioramento di quello, ma non è solo esclusivamente quello, è quello che voglio dire non è solo esclusivamente, quello ha un effetto però c'è da dire che in quattro anni avremo asfaltato, avrete asfaltato e fatto i camminamenti ma siamo sotto i 15.000 abitanti e quello è un problema grosso che un'Amministrazione non può non considerare attraverso delle azioni politiche.

Io le devo portare questo emendamento

PRESIDENTE

Però ci tenevo a dirvi che emendamenti di questo tipo che sono sostanziali necessitano del parere

del responsabile tecnico e contabile, tra l' altro lei indica delle opere senza indicare la copertura, siamo in un piano triennale degli investimenti, così non è ammissibile e poi passo la parola al Segretario comunale.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Faremo la variazione di bilancio al prossimo bilancio.

SEGRETARIO

Da una lettura molto veloce questo non si può considerare un emendamento perché dire di modificare le tabelle A1 e A2 della proposta numero 23, dicendo rifacimento tratte ammalorati di via Vittorio e compagnia senza specificare né l' importo né la fonte di finanziamento, non possiamo modificare la tabella perché la tabella che avete allegato alla delibera ha importi ben precisi, modalità, tempi e fonti di finanziamento. Quindi questo non è un emendamento e non è un ordine del giorno o una mozione.

PRESIDENTE

Quindi non lo metto in votazione, no l' emendamento non è ammissibile, ci sono altri interventi perché io non ho prenotazioni da parte di altri consiglieri, non essendoci altre prenotazioni da parte dei consiglieri chiudo il dibattito e do la parola alla Giunta, la prenotazione di adesso è una dichiarazione di voto? Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Il Capogruppo Sestili che mi ha chiesto di fare la dichiarazione di voto, noi anche con le proposte che ha presentato il collega Fedrigucci ovviamente sappiamo sappiamo bene che ogni azione poi ha necessità di avere una copertura e quindi di conseguenza va diciamo vagliata attraverso tutti i vari passaggi, abbiamo ritenuto opportuno far presente attraverso diciamo questo atto che il nostro gruppo ritiene importante così come è stata messa attenzione rispetto a determinate zone e determinate scelte nel piano delle opere pubbliche, anche di altri luoghi.

Ovviamente poi è normale che un esecutivo deve fare delle scelte con le risorse che ha a disposizione e proprio per questo noi abbiamo anche un po' criticato il fatto che si può fare una scelta quando ci sono delle risorse a disposizione, chiaramente è un pochino più pericoloso diciamo fare delle scelte quando le risorse non sono a disposizione e quindi di conseguenza il discorso dell' indebitamento che giustamente mi ha chiarito il collega Nicola Rossi affermando che la strategia è proprio quella, visto che i tassi sono bassi meglio un indebitamento adesso che dopo, sostanzialmente ha detto se ho capito bene il collega Rossi.

Il nostro voto rispetto a questo atto è contrario proprio perché abbiamo sollevato alcune questioni diciamo di merito anche sulle scelte che sono state anche descritte e sulla metodologia, e siamo stati molto molto accusati proprio dalle risposte anche dell' amministrazione tutti i consiglieri sia del nostro gruppo che anche gli altri di minoranza di fare sostanzialmente demagogia o propaganda politica.

Ricordo che la funzione dell' opposizione, questo serve sempre e non è quella di fare la demagogia o la propaganda politica, quello è naturalmente uno strumento e cioè la propaganda che hanno tutti coloro i quali fanno attività politica per comunicare quello che loro pensano, noi abbiamo una funzione di indirizzo e di controllo sulle azioni che fa la Giunta e l'amministrazione.

E quindi abbiamo sollevato le nostre opinioni che poi ovviamente possono essere condivisibili o meno, se fossero tutte cose condivisibili sarebbe strano rispetto anche ai ruoli, pertanto riteniamo che non ci siano stati chiariti i nostri dubbi che le idee che abbiamo espresso non sono state accolte a sufficienza e perciò esprimiamo un voto negativo su questa delibera.

PRESIDENTE

Quindi questa era la dichiarazione di voto. Io non ci capisco più niente! Prima ho detto chiudo gli interventi se non ci sono altre prenotazioni oppure do la parola alla Giunta e lei si è prenotato! Sindaco vuole intervenire?

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE

Ma non mi mettete le parole in bocca che non ho detto, no ho detto si è prenotato Scaramucci , guarda che siete proprio curiosi!

Metto in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli 9, contrari 4, nessun astenuto. La delibera è approvata.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONVENZIONE RELATIVA AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE ALLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Prendo che mi avete tolto la parola, che lei mi ha tolto la parola perché non sono potuto intervenire nella risposta al punto precedente! Volevo solo dire che mi diverto anche in Consiglio comunale, io sono un uomo fortunato perché nella mia vita ho fatto sempre quello che mi piaceva fare, nell'attività e nel lavoro e anche in Consiglio comunale mi diverto, quindi questa è una cosa importante! Questa delibera, noi come è noto e come i Consiglieri sanno avevamo una convenzione con la Cuc dell'Unione montana e i sindaci dell' Unione montana hanno deciso di non esercitare più questo tipo di attività e ovviamente per adempiere e quindi per avere la possibilità di espletare le gare superiori a 150.000 euro dobbiamo convenzionarci. E abbiamo ritenuto che la convenzione con la provincia è sicuramente anche perché non ci sono molti altri soggetti che lo fanno e quindi riteniamo che sia l' ente che riesce sicuramente ad espletare bene queste gare.

Noi abbiamo così in modo saltuario utilizzato questa Cuc della provincia anche in passato però adesso andiamo a proporre una convenzione specifica proprio perché non abbiamo più la possibilità di espletare le gare con l'Unione montana.

PRESIDENTE

Apro il dibattito e chiedo ai consiglieri di intervenire, non ci sono prenotazioni da parte dei Consiglieri e quindi pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INDIVIDUAZIONE AREE NON METANIZZATE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE AI FINI DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALL'ART. 12 DELLA LEGGE N. 488/1999

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Non credo che ci sia bisogno di spiegarla perché ogni periodo va rinnovata e vanno elencate le zone non metanizzate per dare la possibilità ai cittadini di accedere ai contributi che sono in vigore.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Non ci sono interventi quindi pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

**PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ACQUISTO PORZIONE DI TERRENO
LOC. MONTE DELLA CONSERVA CENSITO A CATASTO AL FOGLIO 174 DI
PROPRIETÀ DEL SIG. GIUSEPPE VAGNERINI**

PRESIDENTE

Sindaco prego.

SINDACO

Questa è una delibera che va a sanare l'acquisto di un terreno dove il Comune di Urbino quando è stato costruito un deposito dell'acqua in questo terreno non era mai stata fatta l'acquisizione nel patrimonio comunale di questo sito. Quindi con questa delibera si va ad adempiere a una richiesta del proprietario del terreno che chiede dopo molti decenni di sanare questa situazione come fra l'altro ce ne sono tantissime nel territorio che non sono di proprietà del comune ma ci sono dei servizi o dei depositi dell'acquedotto.

Questa va a sanare questo del Monte della Conserva che è un deposito che serve tutta l'area adiacente e quindi una buona porzione di territorio, quindi questa va ad acquisire nel patrimonio del Comune la proprietà dove insiste questo deposito comunale.

PRESIDENTE

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Noi pensavamo di uscire perché non c'è il numero legale neanche stavolta, però cioè non è proprio molto serio da parte della maggioranza

PRESIDENTE

Son fuori a telefonare qualcuno me li va a chiamare, io allungo di mezz' ora, fate voi! Io sospendo e riprendo tra mezz' ora, se uscite io faccio l'appello e poi sospendo mezz'ora.

C'è il numero legale, o mi chiedete la verifica del numero io metto in votazione la delibera.

Metto in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli 10.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli 10.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ACCETTAZIONE DONAZIONE ABITAZIONE DI PROPRIETA' PRIVATA SITO IN ADIACENZA A V.LE LEONARDO DA VINCI LOC. PIEVE DI CAGNA

PRESIDENTE

Sindaco la illustra lei?

SINDACO

Questa è una donazione che un cittadino fa all'Amministrazione comunale di una abitazione che chiaramente è in ottime condizioni però ostruisce la viabilità di questa via Leonardo da Vinci, che è da sempre un problema per chi accede a quella via perché c'è una strettoia e l'obiettivo è quello di poi successivamente demolire questa porzione di casa per realizzare una viabilità migliore.

Quindi lo scopo è stato donato da questo cittadino e lo ringraziamo perché sono delle signore è l'accettiamo volentieri perché questo va a migliorare la viabilità di quell'area.

PRESIDENTE

Ci sono interventi in merito? Non ci sono interventi in merito, ci sono dichiarazioni di voto altrimenti pongo in votazione direttamente. Pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

PRESIDENTE

Prima c'è una comunicazione che ha trasmesso il Dott. Piero Fraternali relativa alla trasmissione verbale sul controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti amministrativi secondo semestre 2017 che trovate allegata al plico.

La prima mozione è a firma del Gruppo Cut la protocollo numero 7749 avente ad oggetto: via Giro dei Debitori.

Prego Cons. Magnanelli.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Vorrei semplicemente chiarire un fatto prima che si ricollega poi a quello che ho detto in precedenza nell'intervento dove richiamavo un po' all'ordine il Consiglio comunale, volevo fare un attimo una citazione perché ho letto sui giornali il fatto come se dicevamo bugie sempre questa storia sta venendo fuori e non capisco ancora se è una tattica.

Ma semplicemente il giornale ha ripreso una interrogazione che è questa che andrò a leggere **non capisco bene cosa può essere di bugiardo, la risposta dopo una settimana e forse però non si capiva bene nell'articolo se era riferita a me o agli studenti che hanno un fatto un altro articolo, che comunque vorrei pubblicamente dire che non c'entriamo niente l'uno con l'altro perché è stato riferito anche un gruppo politico che ha fatto pressione o comunque ha fatto considerazioni.

Non è assolutamente vero e questa è l'interrogazione che ho portato e il giornale ha riportato tale e quale e loro hanno fatto delle considerazioni e quindi non ho capito se il bugiardo ero io nel fare le

domande e se erano loro a dire qualcosa, avrà modo di rispondere anche a questo.

Scusate avevo capito l'interrogazione, faccio la mozione perché l'intervento era sull'interrogazione. Per quanto riguarda la mozione.

Il consigliere dà lettura della mozione in oggetto.

Non vorrei sentire come risposta che cerchiamo di prendere qualcosa che è già stato fatto e comunque contro non vogliamo il patrocinio di questa iniziativa, siamo qua in consiglio semplicemente per discutere questa mozione e poi se la votate a favore sicuramente siete voi che la fate e noi che ve l'abbiamo segnalato, so che conoscete la problematica e cerchiamo di risolvere questa problematica e magari è un modo per discuterle e vedere come agire, grazie.

PRESIDENTE

Assessore Guidi.

ASSESSORE GUIDI

I temi poste da questa mozione in premessa sono sostanzialmente due e poi invece l'impegno che viene richiesto con questa mozione riguarda ulteriori, ma parto dall'analisi dei due punti che sono stati evidenziati in premessa, il primo punto riguarda l'istituzione del divieto di sosta come è stato ricordato in via Giro dei Debitori 0-24, all'incrocio con la via Santi fino alla 73 bis.

Per la verità il divieto è stato posto anche a salire dalla fine a salire di via Rosselli a salire lungo il muro dove anche lì vengono in realtà parcheggiate delle macchine, quindi il divieto è stato posto anche sull'altro lato. La seconda invece parte della premessa riguarda la soppressione della fermata degli autobus in via Giro dei Debitori per motivi di sicurezza.

Allora veniamo al primo punto, è vero che c'è questa ordinanza e ripeto in più anche con divieto dall'altra parte, ma perché è stata fatta questa ordinanza e son stati posizionati i divieti di sosta lungo quella via? Perché via Giro dei Debitori è una strada molto molto frequentata dove passano i pullman e molti mezzi, è una strada che si presta anche ad una certa velocità perché comunque è una strada che si presta proprio per il suo tragitto ad essere percorsa a velocità anche sostenute, è una strada lungo la quale e io ci sono stato più volte anche dopo l'ordinanza a verificare sul posto, soprattutto in alcuni momenti della giornata transitano tantissimi giovani, soprattutto studenti che dai collegi risalgono a piedi lungo la Di Vittorio per andare verso l'ISEE o comunque verso le strutture delle quali questi studenti si servono.

E quando le auto che ormai erano parcheggiate su quel lato e anche sull'altro soprattutto vicino ai cassonetti lì parcheggiavano diverse macchine addirittura si arrivava ad occupare quasi tutto il tratto quasi a volte fino proprio a via Santi e questo costringe i giovani ma i pedoni in generale e anche gli eventuali residenti che vogliono camminare lungo la strada a camminare praticamente verso la strada sulla strada, ovviamente con un pericolo enorme perché è vero che finora non è successo niente ma noi non è che possiamo intervenire sulla sicurezza del pedone quando è successo un incidente grave o un morto.

E quindi la prima cosa che abbiamo ritenuto di fare è stata proprio quella di istituire un divieto di sosta, ora cosa succederà e cosa faremo adesso?

Cosa che abbiamo già iniziato per la verità a fare, è una verifica puntuale poi delle dimensioni e degli spazi che sono disponibili per uno realizzare comunque un percorso pedonale lungo tutta la strada segnalato, stiamo aspettando e non l'abbiamo potuto fare fino ad oggi perché ovviamente da un lato le condizioni meteorologiche non consentono di delimitare con le strisce bianche le carreggiate della strada ma appena sarà possibile, è in corso tra l'altro la gara di appalto perché abbiamo avuto la necessità di fare un appalto sia per la segnaletica orizzontale che verticale, provvederemo a segnalare con la striscia continua le carreggiate.

Lo spazio che resta esterno alla carreggiata su quel lato lì andremo anche a individuare e indicare il percorso pedonale, quindi noi dobbiamo lasciare uno spazio per i pedoni, nel caso in cui ci sia un tratto e forse ci sono due o tre posti nel tratto dove ha la casa Gulini tanto per intendersi, se in quel

tratto lì c'è lo spazio sufficiente per posizionare due o tre posti probabilmente quelli lì andremo a disegnare.

Quindi cercheremo di rendere ordinata la sosta, è chiaro che si pone un po' un problema per alcuni residenti che abitano in particolare e in quelle case lì alla fine della via della via Giro dei Debitori, io ho incontrato queste persone e devo dire che anche sono stati incontri molto molto corretti, hanno manifestato le loro esigenze e abbiamo anche convenuto di trovare la soluzione per quei residenti nel tratto finale di via Rosselli, quello che scende dalla pineta, praticamente l'ultimo tratto di via Rosselli abbiamo fatto un sopralluogo anche alcuni giorni fa con la responsabile dell'ufficio tecnico l'architetto Mandolini e abbiamo verificato che lì è una strada a senso unico a scendere, c'è uno spazio piuttosto ampio che andremo a sistemare meglio e addirittura si possono realizzare a spina di pesce soprattutto nel tratto più in alto sicuramente una quindicina di posti minimo.

Di questi posti sicuramente 8-10 potranno essere addirittura individuati come stalli per i residenti in modo che non vengano occupati da chicchessia perché poi il residente avrebbe comunque difficoltà, gli altri posti in più 6-7 possono rimanere anche posti liberi, eventualmente potremmo pensare anche di metterli a disco orario per favorire l'accessibilità a quelle attività che sono lì insediate in quell'edificio oltre a quel piazzale che già hanno, che per la verità però quello è un piazzale privato, gestiscono comunque diciamo in maniera da favorire gli accessi alle attività però lo gestiscono privatamente perché è uno spazio privato.

Questo è quello che faremo per sistemare quella situazione, io credo che la sicurezza dei pedoni sia una cosa prioritaria e noi stiamo lavorando e sto lavorando un po' diciamo in tutta la città per cercare di arrivare a questo, il pedone deve poter muoversi nella nostra città e anche verso la parte nuova della città in sicurezza, abbiamo tantissimi giovani e tantissimi studenti sia dell'Università ma anche tantissimi studenti delle scuole superiori che camminano e se non c'è la sicurezza per i pedoni è chiaro che questo diventa un problema.

Quindi questo per quanto riguarda questo aspetto noi non risolveremo in questo modo e ripeto i residenti sono assolutamente favorevoli a questa nostra iniziativa e questa nostra proposta e quindi sono tranquillo, adesso noi probabilmente nel giro credo intorno alla fine del mese già si interverrà per sistemare quello spazio a parcheggio e quindi lo andremo a sistemare.

Per quanto riguarda invece il secondo punto quello della fermata in realtà è vero che lì era stata soppressa dall'Ami perché avevamo chiesto di eliminare la fermata degli autobus per gli studenti perché lì arrivano molti studenti delle scuole del liceo che si fermano lì e siccome lì la strada è molto stretta, perché su un lato sapete c'è il muro e dall'altra parte c'è la ringhiera delle proprietà non c'è lo spazio fisico per far sostare gli studenti e quando sono tanti diventa pericoloso.

Allora noi avevamo chiesto di sopprimere la fermata soltanto per i pullman degli studenti che venivano caricati tutti lassù dove fermano in alto e non la fermata ovviamente per i normali cittadini, l'Ami probabilmente non non recependo in maniera corretta la cosa aveva pensato di sospendere tutto, gli abbiamo poi rimandato una lettera dicendo no guardate che non era questa e quindi loro l'hanno ripristinata. Quindi anche quella situazione è stata già risolta.

Per quanto riguarda invece gli altri impegni che sono oggetto della mozione è chiaro che il discorso della ringhiera sarà comunque risolto e quindi dopo magari su questo interviene il Sindaco, anche l'aspetto della circolazione in quella zona lì non è semplice ma anche le diverse proposte che sono state fatte anche dagli stessi a volte erano diciamo peggiorative, per cui si è fatto una cosa ma è complesso e quindi è chiaro che non è semplicissimo e si è cercato di trovare la soluzione diciamo migliore e anche meno problematica da un punto di vista della sicurezza, però è complesso proprio per l'orografia di quel territorio e di quelle strade.

SINDACO

Per quanto riguarda la ringhiera, riguardo alla rimozione e messa in sicurezza di quel tratto dove c'è questa ringhiera obsoleta messa lì forse da sempre, ma noi abbiamo appurato con l'ufficio tecnico che quella ringhiera non doveva essere posta dal Comune ma dai privati che hanno realizzato delle

opere a suo tempo. Quindi noi chiaramente parlando con i proprietari nei mesi scorsi ma anche già da un po' di tempo è che non è che noi possiamo fare qualsiasi intervento a carico del Comune anche dove non spetta al Comune farlo, questo è un argomento che viene fuori spesso.

Spero di trovare una soluzione perché son quelle cose difficili da percepire o da chiarire, via Del Popolo per esempio c'è un muro che probabilmente bisogna mettere in sicurezza e anche lì non si capisce se è privato o è pubblico perché delimita la strada, però sono stati fatti dei lavori di scavo quando è stato costruito il palazzo e quindi era un muro costruito dal privato, questa più o meno riguarda la stessa situazione.

Quindi dire con una mozione del genere dove fra l'altro volevo sottolinearlo molti cittadini residenti e probabilmente anche quelli che hanno firmato questa petizione ci sollecitavano da tempo di mettere questo divieto proprio perché volevano camminare in sicurezza e la sicurezza ripeto va davanti a qualsiasi cosa, quindi è chiaro che vanno individuate tutte le possibilità di parcheggiare ma dobbiamo tener conto che il camminamento e il passaggio pedonale lo dobbiamo salvaguardare, perché facciamo gli investimenti come via Di Vittorio dove dovremmo realizzare un camminamento perché proprio nello spazio della strada non c'è posto di farlo e dove ce l'abbiamo non possiamo precluderlo per mettere le macchine parcheggiate.

Quella aveva una situazione e come succedeva a G. Di Vittorio quando ci siamo insediati se vi ricordate era una situazione simile, a partire da casa Rossini fino arrivare alla prima curva c' erano macchine parcheggiate lungo la strada in una situazione di pericolosità, cosa che non era mai stata affrontata e purtroppo si deve prendere decisioni anche poco popolari perché di fatto anche quella non è stata popolare, però tre giorni di verbali e al quarto giorno non c' era più nessuno.

E se guardate bene non c'è mai nessuno e quindi le persone hanno capito che lì purtroppo non si può parcheggiare perché purtroppo c'è anche questo aspetto, lì in quel punto parcheggiavano persone che dalla mattina alla sera parcheggiavano lì perché giustamente non volevano andare nel parcheggio a pagamento e i residenti magari non trovavano posto perché c' era anche questo fenomeno.

Quindi noi come ha spiegato bene l'Assessore Guidi realizzeremo degli spazi per i residenti e non ci potranno andare a parcheggiare altri perché vogliamo dare risposte alle persone che abitano lì, non è che uno pervenire in piazza per risparmiare qualcosa va a parcheggiare lì e la lascia quindi creando dei pericoli per i pedoni e per le macchine e per le auto che circolano.

Quindi riteniamo di aver fatto la scelta giusta, impopolare probabilmente come si evidenzia però credo che vadano adottate tutti i criteri di sicurezza, qualcuno ci ha detto avete tolto la fermata dei ragazzi che era lì da cinquant' anni che era lì, si era cinquant' anni che era lì per il pericolo, non è mai successo niente e noi stiamo cercando per via Giro dei Debitori di trovare situazioni anche facendo investimenti importanti per mettere tutta quell' area in sicurezza.

Il tema come chiede invece questa mozione di rimuovere i sensi unici in quelle vie io perlomeno non ci penso proprio perché assolutamente non creano problemi e creano una situazione di sicurezza che credo e purtroppo modifiche non si possono fare perché le case sono state costruite in quel modo in quegli anni, quindi noi non possiamo modificare lo stato dei luoghi ma credo che la scelta di aver fatto dei sensi unici in quell' area credo che sia da scongiurare di modificare, dopo dei miglioramenti si possono sempre fare ma bisogna vedere.

Noi abbiamo fatto anche delle modifiche dopo e delle prove per capire come e quindi non è che a volte non è che siamo andati sempre decisi però certe scelte purtroppo anche se impopolari bisogna farle, perché purtroppo era comodo parcheggiare in via Di Vittorio senza pagare niente e venire su in piazza, però purtroppo non si può fare, questa è una constatazione di cui dobbiamo tener conto!

PRESIDENTE

Prego Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Ascoltare l'Assessore Guidi che dice di essere sensibile a quelli che sono i pedoni e garantirli la sicurezza di fronte alla traffico in questo caso in quest' area, mi fa piacere però è una delle tante e dunque e ti ricordo che c'è il poliambulatorio dei dottori che quella è un' altra soluzione alla quale comunque dovete porci una soluzione. il centro storico perché alla fine se andiamo a togliere i posti macchina al Giro dei Debitori per permettere agli studenti di salire.

Dico che il centro storico è invaso dalle macchine e i turisti, studenti, residenti camminano in uno stato di insicurezza totale, dunque fatto questo tipo di considerazione per fare in modo di dire che i problemi non sono solo esclusivamente lì ma anche in altri luoghi e soprattutto ***è un pericolo costante.

Dunque l' attenzione non va posta esclusivamente solo in un luogo ma in generale in tutti, per quanto riguarda questa mozione noi voteremo a favore.

PRESIDENTE

Cons. Magnanelli.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Ringrazio intanto per avere spiegato bene anche perché le promesse e infatti la mozione era volta anche a sapere quale era il progetto e quali erano le idee, perché giustamente era per affrontare un problema. Ho cercato di metterlo il più soft possibile. Ora non ho capito bene cosa intendiate fare con questa mozione e non ho capito se forse è il primo punto che non volete rimuovere quello e quindi non volete votarla per quello

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL SINDACO

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Secondo me sindaco le conviene dirlo a microfono perché la spiegazione è corretta. Va bene, grazie.

PRESIDENTE

Metto in votazione la mozione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La mozione è respinta.

All'ordine del giorno abbiamo un ordine del giorno e poi è rimasta l'interrogazione che abbiamo rinviato precedentemente e poi abbiamo concluso.

Ordine del giorno per l'adesione alla Carta di Avviso pubblico. La illustra Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

È un po' che fa avanti e indietro questo ordine del giorno ma per vari motivi abbiamo dovuto rinviarlo, la proposta che vengo a fare al Consiglio è quello di adottare un documento che è stato redatto da un pannello di esperti in diritto costituzionale, i quali hanno rilevato che cosa? Una anomalia nel sistema amministrativo italiano, cioè a dire che se nei codici etici degli enti locali e degli enti pubblici è previsto che i funzionari e dipendenti debbano attenersi a delle precise regole e se non lo fanno vanno incontro a delle sanzioni di diversa entità fino a arrivare al licenziamento in tronco. Per gli amministratori che ricoprono delle cariche elettive o su individuazione di autorità elette questo codice di comportamento non esiste.

Cioè a dire che l' unico riferimento normativo che regola il comportamento degli amministratori pubblici su base elettiva è l' articolo 49 della Costituzione che richiama tutti al vincolo di un comportamento dignitoso, si usa un aggettivo molto poco significativo e molto sfumato, al di là di questo rimane strano capire come mai a fronte di una serie di normative che sono quelle che sono state emanate dall' Anac anche di recente e che sono volte a ridurre e limitare fenomeni di corruzione o di malaffare o di malgoverno di cattivi comportamenti, ancora per gli amministratori pubblici

eletti non esiste nessun tipo di vincolo, a meno che non si incappi apertamente in degli illeciti, dei reati ben precisi ma non c'è nulla che a monte prevenga questi comportamenti.

Allora siccome voi immaginerete bene che in un Paese come l'Italia che dopo quarant'anni che diceva che bisognava superare il bicameralismo perfetto invece si è scoperto talmente affezionato alla Costituzione ad aver bocciato quello che chiedeva da anni, immaginerete che sarebbe difficilissimo arrivare in Parlamento in un momento come questo di più ancora con un disegno di legge che pone dei vincoli agli amministratori pubblici

Allora questo pannello di esperti cosa ha detto? Facciamo un regolamento che può essere autonomamente adottato dagli amministratori pubblici, dai comuni fino ad arrivare alle regioni, stabiliamo una sorta di decalogo di comportamenti ai quali liberamente e spontaneamente i singoli amministratori aderiscono, a questo punto vanno avvisati alla popolazione dicendo noi abbiamo detto a questo disciplinare che sono i fogli che abbiamo mandato ormai da molto tempo a tutti voi, ove sono stabilite delle regole molto semplici, si definisce che sono gli amministratori, si decide di superare il clientelismo, cioè l'amministratore deve astenersi dall'esercitare pratiche clientelari finalizzate a tutelare l'interesse particolare di individui o di gruppi a detrimento dell'interesse generale.

Voi direte che sono cose scontate, certo che sono cose scontate, io credo che nessuno qui dentro abbia adottato o stiano adottando delle pratiche di clientelismo, cumulo dei mandati politici, si cerca nel limite del possibile di evitare di accumulare molti incarichi politici in maniera tale che dalla sommatoria di molti incarichi non derivino dei conflitti di tempo, non dico di interesse, uno se segue una cosa difficilmente riesce a seguire parecchie altre.

Esercizio delle competenze discrezionali, pressioni indebite, ci sono una serie di comportamenti sui quali quando ci si trova a parlare al bar o anche quando ci si trova a parlare in dei consessi più qualificati si è sempre tutti d'accordo, fino alla prova contraria che però questo è un documento che potrebbe essere adottato, è un documento che è stato adottato da parecchi Consigli comunali d'Italia e l'ultimo mi sembra che sia stato il Comune e la Giunta di Modena, ci sono anche Consigli provinciali che l'hanno adottato.

E praticamente che cosa fanno? Non essendo questa una norma con valore giuridico ma essendo una sottoscrizione volontaria non è che ti pone nelle condizioni di dire se lo firmo e sbaglio vado in galera, non succede assolutamente niente, si continuano a volare con le norme e gli strumenti vigenti tranne che nel momento in cui si ravvisa un impedimento a osservare quello che uno ha sottoscritto a quel punto scappa o l'anticorpo del singolo che dice bene allora io pongo in atto tutto quello che serve a superare l'impasse nel quale mi sono venuto a creare, o se non lo fa e c'è una inerzia rispetto ai comportamenti che vanno contro quello che uno ha sottoscritto il resto delle assemblee o degli organismi che hanno aderito spontaneamente a questa carta segnala all'interessato che deve rimuovere le cause che avevano portato a collidere con questo documento.

Fino a arrivare a quello che può essere un biasimo pubblico ma nulla di più non è che poi dopo si va in galera perché mica questa cosa può sostituirsi alla legge però non è che diventa rilevante questo tipo di intervento? Diventa rilevante per le amministrazioni che lo hanno sottoscritto nel momento in cui la sottoscrizione viene segnalata nei piani triennali anticorruzione, perché a quel punto diventa un gesto importante? Perché i funzionari dell'ente a quel punto si sentono equiparati nei loro doveri a chi sostanzialmente li comanda perché il funzionario pubblico che deve aderire a un codice di comportamento ma poi vede chi gli sta sopra non è chiamato a farlo, ravvisa una ingiustizia nell'impianto complessivo delle leggi che regolano questo tipo di situazione.

Pertanto io credo che adottare da parte dell'intero Consiglio comunale e auspicabilmente della Giunta e di governo di questa città quello che nelle parole quando ci si incontra ripeto in qualunque consesso si dà per scontato, quindi no alla clientela, no alla corruzione, no ai cattivi comportamenti, che non ha un valore retroattivo, però da adesso in poi adottare un codice di questo tipo secondo me è un gesto di responsabilità, è un gesto di trasparenza, è un gesto di maturità civile ed è un gesto anche di autodisciplina a impostarsi e comportamenti che non possono dare adito ad ambiguità e

sovrainterpretazioni.

Quindi secondo me adottare uno strumento di questo tipo è cosa utile, lo si può fare in diversi modi o agendo personalmente e quindi uno dice nell' ambito del mio mandato mi impegno personalmente, ne do notizia ad adottare questo comportamento che nella pratica del mio mandato sia esso amministrativo che di controllo e di indirizzo come quello del consigliere mi informerà d'ora in poi nel mio operato senza creare vincoli particolari a nulla, oppure lo si può fare al di là dell' iniziativa personale io personalmente avendola proposta farò una adesione che formalizzerò a chi raccoglie le adesioni in tutta Italia, personalmente e lo farà anche il mio gruppo e chi vuole aderire, ma la cosa più significativa sarebbe che tutto il Consiglio comunale e la Giunta lo facessero.

Fermo restando che si tratta di un impegno che non va a mettere in forse quello che credo ritengo tutti stiano già facendo, cioè cercare di amministrare al meglio ma ogni tanto magari un ripassino su quello che c'è scritto qua potrebbe essere utile.

Ciò detto io invito tutti ad esprimersi non avendo nessuna giurisdizione e nessun potere sulla Giunta non posso che estendere anche alla Giunta l'invito ad aderire alla Carta di avviso pubblico l'avete avete avuto tutti spero, sono tre mesi che gira che l'abbiate letto abbiate avuto modo di capire di cosa si tratta, se siete d' accordo la votiamo se non siamo d' accordo, l' ultima volta mi sembra ho declinato dal diritto di poter discutere questo ordine del giorno perché non c' era nella sua intenzione il Consiglio comunale.

Oggi siamo siamo un po' ballerini però chi più chi meno ci siamo e quindi potremo anche a esprimere o a favore, la preghiera che faccio e che se ci esprime in senso contrario sarebbe utile conoscere i motivi per cui non intende uniformarsi a quello che è un codice di comportamento che all'incirca è lo stesso che hanno adottato i nostri dipendenti comunali o i dipendenti, comunque un dipendente pubblico se ci sono dei motivi

per cui si ritiene che chi è riveste dei ruoli elettivi non debba ottemperare a questo tipo di codice, farebbe bene ad esprimersi perché altrimenti non esprimendosi né giustificando il sì né giustificando no pone dei dubbi di interpretazione sul perché non ha voluto aderire a una iniziativa di questo tipo, grazie.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Dico che è un argomento che può essere considerato importante o anche superficiale e banale perché è implicito che ognuno di noi quello che c'è scritto come ha sottolineato lei che ha presentato l' ordine del giorno non si possa licenziare con un ordine del giorno, perché comunque è un argomento insomma che dovrebbe essere dibattuto in sede di Commissione e quant'altro.

Quello che dico qui mi pare tanto è come fare una dichiarazione antimafia, le dichiarazioni sostitutive in questo paese sono ammesse ed è come se un mafioso andasse a dichiarare che è mafioso, dico il banalità che è come se dicesse qualcosa è chiaro che se uno fa un' azione ma prendo l'occasione per dire che oggi noi abbiamo abbiamo avuto la notifica dal tribunale di Urbino che siamo nel procedimento tutti, se per caso ci fosse un rinvio a giudizio per questo fatto su quel codice di comportamento noi ci dovremmo dimettere.

Sulla questione Polignano il GIP ci ha convocato in Ancona, se c'è un rinvio a giudizio nel codice di comportamento noi dovremmo dimmetterci e come non c' entra? C' entra e questo è previsto dal codice di comportamento, ammetto che non è che conosco bene. E' una cosa talmente ovvia che ognuno di noi sa, io adesso non è che la voglio fare lunga e secondo me è una cosa da approfondire bene quantomeno perché ci sono delle cose perché poi se si fa tanto per fare perché comunque non costa nulla farlo come ha ben spiegato lei, far bella figura perché poi ognuno si comporta comunque come vuole perché non è un obbligo di legge.

Ho colto l' occasione di questo avviso che sappiamo bene che qualcuno ci potrebbe anche rinviare a giudizio, chi l' ha detto che non è possibile? E' assolutamente possibile e ho preso l' occasione di questo scusi Consigliere Capogruppo, io ritengo assolutamente che non dico che questa proposta sia fuori luogo però credo che licenziarla con un ordine del giorno sia quanto meno sminuire e proprio fare una cosa tanto per farla perché poi ognuno di noi chiaramente sa benissimo che tutte le cose che lei ha elencato di non fare determinate cose e nell' abici di ognuno di noi, non della politica o degli amministratori.

Quindi chiaramente sì è un fare un' ulteriore così come si può dire in qualche modo sì un' ulteriore cosa che alla fine non ha nessuna efficacia di fatto e che ci fa solo dire che abbiamo approvato questo codice, ma in quel codice io credo che debba essere insito in ognuno di noi e se non lo è chiaramente l'amministratore risponde ai cittadini.

Quindi io ritengo che assolutamente non si possa licenziare in questo modo così leggero.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi, ha chiesto di intervenire il Consigliere Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

A nome del gruppo volevo dire che noi aderiremo a questo avviso e sicuramente sarebbe importante che anche da parte del invitato di pietra di oggi l' assessore alla rivoluzione Sgarbi, poter conoscere insomma il parere suo rispetto anche a questo a questa Carta di avviso pubblico.

Quindi se il Sindaco propone di discuterne in Commissione non c'è problema insomma se ne può discutere a patto che comunque sia presente anche la Giunta nella sua interezza, perché crediamo che sia importante, io ho parlato di invitato di pietra perché con gli assessori che sono presenti e più facile interloquire perché sono presenti e quindi ci si può confrontare, con l'Assessore Sgarbi non c'è mai e quindi è impossibile interloquire!

Quindi chiediamo se è possibile quindi lo mettiamo a verbale che di questa Carta di avviso pubblico si possa discutere anche insieme all'Onorevole Vittorio Sgarbi e che sarebbe opportuno che insomma ci si possa confrontare con noi anche su questi argomenti, grazie.

PRESIDENTE

Prego Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Noi come gruppo crediamo comunque nei principi fondamentali di questo ordine del giorno che è stato presentato, non ci preoccupa la storia del rinvio a giudizio perché poi se Policano vuol dire se tanto è stato anche sostenuto Policano, se Policano avesse ragione e ci rinviano a giudizio lasceremo l' incarico, dov' è il problema?

Però secondo me al di là delle battute qui è una dichiarazione d' intenti, io quando ho cominciato a lavorare comunque ho dovuto sottoscrivere una dichiarazione di intenti come dipendente che dovevo ottemperare ad alcuni obblighi che erano tanti, c'è proprio il codice di comportamento e allo stesso modo chiediamo il codice di comportamento dell' amministratore che è previsto per norma, all' insegna della trasparenza

PRESIDENTE

Ci sono già le norme a cui un pubblico amministratore si attiene, ci sono le norme.

CONSIGLIERE MUCI

Lo so bene, grazie Presidente. Comunque come dichiarazione di voto visto che noi l' abbiamo presentato chiediamo di votare questo ordine del giorno e il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Cons. Magnanelli.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Io penso che questo ordine del giorno siamo tutti d' accordo, in fondo è nel nostro cuore e ha detto bene il collega Sestili quando parlava che sono chiacchiere da bar quello che si dice in campagna elettorale però siamo qua per discutere di quello che proclamiamo in campagna elettorale, che sono i valori che ha elencato prima il collega Piero.

Non ho nessun problema a votare favore, poi se non viene votata a favore come penso che andrà visto la dichiarazione del Sindaco sono anche favorevole a istituire una commissione dove ne parliamo e dove venga trattato questo argomento, il Cons. Sestili chiedeva le spiegazioni di chi avrebbe votato contro o a favore e non se si sono prenotati adesso ma sarebbe bello sentire il perché e il percome, perché è quello annunciato in campagna elettorale da tutti i gruppi, soprattutto le liste civiche.

PRESIDENTE

Cons. Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Diciamo che anche io non avrei problemi ad andare verso questo indirizzo però siamo un paese strano perché da una parte ci piace legiferare, ci piace scrivere, ci piace caricare di vincoli quando poi ci accorgiamo che a volte questi vincoli diventano stringenti e bloccano.

Ora qui siamo di fronte è vero una carta di adesione ma sono convinto che questa non va sicuramente a colmare un vuoto legislativo, norme ce ne sono ribadisco forse anche troppe, quindi procedere con una certa superficialità a mio avviso anche se l'intento può essere legittimo però procedere con una certa superficialità adesso fare un dibattito di pochi interventi e approvare una cosa che ripeto non va certo a colmare un vuoto legislativo, mi sembra un po' avventato.

Quindi per prudenza io dico che nell' eventualità un approfondimento in commissione può anche essere fatto, lei Cons. Muci può anche stare a casa, se lei dice fuori dai microfoni che non crede alle Commissioni, io cosa le devo dire? Le dico che per fatto personale convochiamo una Commissione lei mi viene a dire sulla base di una carta di adesione che dovrebbe vietarle quella opinione che lei ha "non ci credo più", lei ha offeso noi oggi e ora le sto facendo una proposta che è la proposta prevista dalle normative, dalle regole del Consiglio comunale.

Lei mi sta dicendo fuori dai microfoni non ci credo più e io le stavo facendo un invito proprio perché mi sembra avventato continuare a legiferare, a caricare e poi dopo adesso risponda come vuole, io ribadisco e concludo secondo me sono disponibile a portarla in Commissione perché mi sembra una cosa da valutare e stasera non la stiamo valutando bene, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Sirotti.

CONSIGLIERE SIROTTI

Io credo che gli intenti di questo documento e di questa carta siano diciamo in principio condivisibili però non riesco a capire quando si dice lo votiamo e dopo lo portiamo in commissione, è una cosa che non ha senso, se la vogliamo approfondire e poi la vogliamo condividere e approvare eventualmente qui tutti insieme che cosa c' entra andarla a votare oggi e poi portarla in commissione in un secondo momento? E' una cosa che non ha senso.

Allora quello che dico è se vogliamo essere costruttivi e non fare gli ordini del giorno, le mozioni e le discussioni strumentali indipendentemente dal colore politico questo lo dico, se vogliamo essere

costruttivi portiamola in commissione a analizziamo tutte le situazioni e poi la riportiamo qui, se è condivisibile io sono il primo a votarla, però non vedo che senso ha votarla oggi e poi dire la portiamo in commissione domani, che senso ha?

PRESIDENTE

Tra l'altro l'ordine del giorno tende a dare un orientamento, qui si tratta di votare o non votare un documento e non sarebbe nemmeno un ordine del giorno, credo che un approfondimento in quel senso, cioè l'ordine del giorno esprime e ce lo siamo detti tante volte, tanti l'hanno approvato e tanti l'hanno respinto anche con queste motivazioni nel senso che non è una eresia quello che si sta dicendo, ma chiedo un approfondimento.

CONSIGLIERE SIROTTI

Dico vogliamo fare un ragionamento costruttivo per essere propositivi o vogliamo fare una cosa strumentale? Bisogna rispondere a questa domanda perché se siamo qui a fare un ragionamento costruttivo diciamo va bene la portiamo in Commissione domani, la valutiamo meglio e la riportiamo in Consiglio comunale e io sono il primo a votarla però questo non è un ragionamento costruttivo, scusate eh!

PRESIDENTE

Eravamo in fase di dichiarazione di voto, stavo rispondendo al collega Magnanelli che io sono in fase di dichiarazioni di voto in quanto altrimenti Muci non avrebbe avuto la possibilità di intervenire perché per regolamento interviene chi presenta l'ordine del giorno, un intervento per gruppo e poi la dichiarazione di voto e il Gruppo del PD l'ha fatto.
Per fatto personale Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Davanti a tutto il Consiglio io non mi faccio dire da un Consigliere "lei stia a casa", se io ho detto che non credo più alle riunioni di commissione ne ho prova perché io posso portare decine di mail dove abbiamo chiesto alla Presidente della Commissione servizi alla persona quante volte abbiamo chiesto di approfondire le politiche sociali o l'ambito, oppure la violenza di genere, abbiamo chiesto un Consiglio comunale sulla violenza di genere senza mettere la Presidente Foschi si è impegnata **

E quindi posso non credere più a uno strumento che trova pochi adepti, dopo lei mi dice che se io voglio posso stare a casa, la ringrazio dell'invito, lo so benissimo che se voglio stare a casa ma qui dentro non mi ci ha mandato lei ma un po' di cittadini perché forse ci dimentichiamo perché ho capito che la maggioranza qui è padre padrone di tutto **e forse qualche voto in più di lei forse ***.

PRESIDENTE

A questo punto mi pare di aver capito che andiamo avanti e pongo in votazione l'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il consiglio respinge l'ordine del giorno.

A questo punto abbiamo l'interrogazione che era rimasta in sospeso con l'impegno di riprenderla all'arrivo del consigliere proponente, è l'interrogazione protocollo 8865 la numero 4 nel plico proposta da Cut che immagino intende illustrarla, prego consigliere Magnanelli.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Nel giornale è stata riportata la mia interrogazione così com'è scritta e dopo una settimana l'Ass. Cioppi ha risposto a mezzo stampa dicendo che erano tutte bugie, ora non so bene a chi si riferisse proprio perché dall'articolo non l'ho capito benissimo e per questo chiedo delucidazioni se vuole

rispondere anche se non è oggetto dell'interrogazione, tenevo a precisare che non c'è nessun contatto tra, non è stato un articolo fatto insieme e non c'era niente tra noi e gli studenti **se poi può precisare il consigliere degli studenti che è qua.

La mia interrogazione nasce semplicemente dal fatto che ho fatto degli accessi agli atti e ho cercato qualche delibera e determina che non ho trovato, quindi le domande vengono fuori anche per questo per sapere com'è il progetto e come si intende lavorare, infatti non siamo assolutamente contro la Data e non abbiamo neanche scritto che c'è stato un lavoro brutto e che sia stato fatto qualcosa di sbagliato ma chiediamo delucidazioni sulle modalità e sul perché si è pensato di fare così, visto che non ci siamo riuniti in nessuna commissione che c'è stato spiegato precedentemente ritornando al punto delle commissioni chiediamo quello.

Poi se le premesse o le considerazioni sono magari un po' forti ma sono quelle che abbiamo constatato ma è semplicemente per affrontare questa tematica, quindi le bugie e queste cose era una interrogazione nel senso di dire che è una bugia e una domanda e quindi non penso che erano per me magari erano per quello scritto dagli studenti. Volevo semplicemente chiedere questa cosa, se erano riferite a me e al mio gruppo o agli studenti.

Il consigliere dà lettura del testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE

Prima di dare la parola all'Ass. Cioppi ho consegnato e vedo ancora presenti gli studenti che hanno consegnato a me e ho consigliato di protocollare quella documentazione la comunicazione intercorsa tra la stessa associazione studentesca e i gestori della Data.

Assessore Cioppi prego.

ASSESSORE CIOPPI

Richiederei circa un paio di ore al Presidente per parlare della Data perché sarebbe il tempo necessario per parlare dell'intero progetto però vista la stanchezza dei visi che vedo in sala mi limiterò a rispondere alle questioni.

Certo che rimango un po' deluso dai punti delle interrogazioni fatte perché su un progetto senza colore politico, strategico per la città perché magari prima i consiglieri parlavano che non abbiamo strategia e anzi direi di più, di una azione strategica non di una filosofia strategica che è un passo in avanti e un passo incisivo nel promuovere una strategia dell'amministrazione. Perché in realtà le istanze che vengono dalla città sono molto più forti delle domande che mi ha fatto sul catasto o sulle autorizzazioni che sono facilmente recuperabili, per cui istanze di volontariato, di associazioni, di ambito, di Confindustria, di Istituto tecnologico italiano per quanto riguarda l'innovazione per essere inseriti nel progetto Data.

Ma comunque con rammarico risponderò a queste domande che sono limitanti nel considerare il progetto della Data che penso sia trasversale e condivisibile anche perché deriva da un progetto di De Carlo sull'osservatorio della città, qualcosa che è stato digerito nel tempo e che magari abbiamo cercato di riattualizzare e rendere concreto.

Però a parte questo mio rammarico devo dire che c'è stata una disinformazione probabilmente oppure una cattiva interpretazione dell'informazione che è stata data, innanzitutto preciso che tutte le istanze che vengono fornite a noi in una specie di comitato che coordina un po' la gestione della Data di cui fanno parte i tanti coordinatori dei laboratori, innanzitutto una fondamentale informazione che voglio ribadire e che ho detto sul giornale. Tutte le istanze che arrivano alla Data, da cooperative sociali, da associazioni di studenti e ne abbiamo quattro che ci hanno proposto una progettualità di interesse pubblico sono state ospitate gratuitamente e gli è stata data la logistica, la comunicazione.

Quindi venire con degli articoli non firmati in cui si parla che non riusciamo a entrare ma costa troppo sono false, sono notizie false e anonime e sono veramente di una bassezza di comunicazione, disinformazione per la città che va contro un progetto che deve essere trasversale e condiviso.

E quindi chiedo più che notizie fase chiedo condivisione, quindi tutte le istanze pubbliche di interesse pubblico vengono ospitate alla Data con la massima disponibilità e condivisione della stessa progettualità, si va dall' affidamento, si va a problemi dell' Appennino nelle problematiche delle aree interne, si va dalla condivisione col territorio non so per esempio l'evento di Rossini, ce ne sono tantissimi a cui faccio un richiamo forte agli stessi Consiglieri a partecipare. Perché per esempio mercoledì abbiamo un evento Crescendo di Rossini dove c'è Palazzo, non avere i consiglieri presenti penso verso la Fondazione Rossini sarebbe una sgarberia perché vuol condividere con Urbino un progetto che è per il territorio.

Per quanto riguarda le domande sono domande facilmente reperibili, cioè noi a Urbino servizi abbiamo dato con una lettera commerciale che adesso chiaramente non sono un tecnico della procedura amministrativa in cui la Giunta che si era espressa con una delibera affidava in house a Urbino Servizi la gestione della Data con delle richieste specifiche perché noi il progetto l'avevamo chiaro perché è stato un progetto che è stato consegnato in Regione, che ci ha chiesto due cose per quello spazio strategico di 2.000 metri quadrati.

Uno un progetto di qualificazione architettonica e rifunzionalizzazione, due un progetto di sostenibilità.

Il progetto che stiamo portando avanti per la Data è un progetto di sostenibilità di uno spazio pubblico in cui il pubblico non deve continuamente metterci risorse per farlo andare avanti, ma dobbiamo dare un modello di sostenibilità che si autogestisca, la famosa economia della cultura di cui si parla e si è dibattuto come facciamo a far funzionare gli spazi?

Ne abbiamo ormai moltissimi di esempi sia nazionali che internazionali in cui una partecipazione del pubblico-privato dà facilmente sostenibilità e noi l'abbiamo sperimentato nel nostro piccolo, dove le iniziative a carattere privato, dove non so una festa di laurea oppure una festa tra studenti dove non c'è chiaramente un interesse pubblico vengono ospitate con dei costi che ritengo bassissimi in base ai servizi che vengono richiesti. Costi che servono all'associazione no profit **per gestire quello spazio per un tempo determinato perché sapete tutti che agosto-settembre contiamo di affidare i lavori a un'impresa, per cui terminerà quella convenzione.

Quindi è una società che ha investito sullo spazio e quindi ha un avviamento correndo il rischio di avere nella fase successiva quando la Data sarà funzionale con tutta l'impiantistica eccetera, ci sarà un bando e per cui rischia anche che non sia lei stessa a portare avanti il progetto, quindi fare domande sul fatto del catasto, cioè di dire qual è la destinazione catastale per quello spazio è deprimente.

Il catasto a cosa serve in un progetto culturale, il catasto è qualcosa che serve per stabilire le tasse e i redditi, in un progetto culturale chiedere la destinazione catastale è deprimente.

Le stesse domande che vengono fatte non sul Cpi, per esempio sulla capienza e l'agibilità, su un progetto così ampio per esempio Cut ci doveva dire guardate io ho in contatto con il Guggenheim, bene portatecelo sono il primo a dire ma anch'io sono stato al Moma e al Maxi e non dico nel mio piccolo porto il Moma e il Maxi, fatemi vedere, venite qua e mi dite c'è una convenzione da fare con il Guggenheim lo facciamo subito capito! Invece chiedere del catasto è una roba sconvolgente, di una limitatezza e come per esempio chiedere del Cpi una cosa banalissima.

Abbiamo fatto un evento il tattoo, l'agibilità di quegli spazi viene data in deroga, per il tattoo aprendo tutti gli spazi e quindi con tutte le vie di fuga che la prevenzione incendi prevede potevamo ospitare più di 1500 persone in deroga, abbiamo fatto adesso il progetto che presentiamo adesso con la Regione con i Vigili del fuoco ce l'hanno approvato subito.

Chiedere queste cose banali quando invece si deve discutere ma c'è di un'istanza di volontariato della via di Valbona, c'è un social street, che l'Istituto italiano di tecnologia, c'è un'azienda che ci promuove una progettualità sui droni collegati agli aquiloni.

Io mi aspettavo da voi sinceramente istanze di questo tipo che ci vengono dalla società, non da voi che siete dei Consiglieri e quindi avete l'obbligo di dare una qualità maggiore che magari un semplice cittadino ci può dare, ci son venuti dai semplici cittadini queste istanze, ma vi rendete

conto e voi ci chiedete del catasto?! Ma insomma cerchiamo e poi ci parlate di strategia, ma vedete quello che facciamo? Siete venuti mai a vedere gli eventi della Data sul territorio dell'Appennino? Siete venuti Mai voi con l'ambito a vedere quello che accade sulla accoglienza? No.

Quindi cercate di fare proposte di qualità e noi siamo i primi a accogliere perché il progetto non ha colore politico, mi venite a chiedere la destinazione urbanistica! Il commissario ieri mi ha telefonato e ha detto complimenti, continuate così perché noi sono da mesi che non abbiamo più dal centro storico chiamate di cittadini per il disturbo della quiete pubblica. C'erano dei ragazzi che si comportavano diligentemente e quindi potete dirci andate avanti, facciamo questo!

PRESIDENTE

Cons. Sestili per favore può intervenire l'interrogante che avrà modo successivamente di dichiararsi soddisfatto o meno.

ASSESSORE CIOPPI

Capisco che per l' opposizione un progetto che funziona e che viene apprezzato e che il volontariato ci chiede di portare avanti dà fastidio, lo capisco ma non lo comprendo, non lo giustifico scusate, lo capisco ma non lo giustifico.

PRESIDENTE

Consigliere Magnanelli.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Invece vorrei vedere come si sente lei se viene qua e fa dieci domande e non riceve una risposta, se questo è invece gratificante del lavoro che fa invece di dirmi bravo, vengo qua e non sento nessuna risposta alle domande e non fate dieci!

E comunque le ricordo che io non faccio il barista o il ragazzo immagine o quello che va lì a parlare di cultura, non faccio quello, quello che i cittadini vanno e dicono bella questa manifestazione, bellissima, sono d' accordo mica ho detto che la manifestazione è stata brutta o che la festa non ha portato dei risultati però semplicemente faccio il consigliere e quindi il mio ruolo è un altro, io faccio quello di indirizzo e controllo, controllo quello che la Giunta fa.

E quindi venire qua a dire la festa è bella io dico sì procedete, andate avanti, facciamo le feste belle e sono contento che i cittadini le vengono a dire questo però non è il mio ruolo, io vengo qua a chiedere chiarimenti, sono andato nell'ufficio e ho fatto l'accesso agli atti e non mi hanno dato niente e l'unica cosa che mi hanno consegnato è questa oggi!

Lei dice questo fuori microfono e gli ho fatto dieci domande e lei ha risposto zero, siamo qui per discutere di questo e lei ha fatto solo mi indigno, va bene ma il cittadino se vede l'intervista ed è d'accordo con lei si indignerà con me mica con lei, lei intanto faccia il suo lavoro e risponda alle domande del consigliere invece di denigrare ogni volta che vengo qua il mio lavoro, perché perdo tempo e vengo qua e lei cosa fa? Niente, non risponde, è vago non si sa e poi non ha detto perché non risponde, perché non risponde alle domande che le vengono fatte nell'interrogazione? Sì ha risposto?! Va bene.

PRESIDENTE

Dicevo prima che prima dell' inizio del Consiglio mi è stata consegnata della documentazione da parte del consigliere rappresentante degli studenti Amadori

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE

Scusate però stavo dicendo che mi hanno consegnato della documentazione, gli ho detto che nel contesto dell'interrogazione non poteva intervenire, mi ha consegnato della documentazione che io ho consegnato all'Assessore Cioppi, le do la parola adesso conclusa l'interrogazione non avrei potuto darle la parola, prego Consigliere Amadori.

CONSIGLIERE AMADORI

Semplicemente quello che avevo consegnato al Presidente è la mail che è la fonte su cui poi si è fondato l'articolo dove c'è scritto dei 300 euro, del fatto che ci dobbiamo associare a Bp Engel e questo mi è stato dato da chi ha scritto l'articolo perché non è comparso il nome, in realtà è stato un errore tra l'associazione che è Agorà e il giornalista, altrimenti sarebbe dovuto uscire tranquillamente il nome perché non è un problema.

Il fatto è questo che noi non contestiamo le feste o quanto altro, è che i 300 euro sono limitanti, le associazioni che lei ha citato ad esempio la libera biblioteca De Carlo ha organizzato una tre giorni alla Data sui carceri però non ha potuto organizzare la sera perché il cineforum gli hanno chiesto 300 euro, semplicemente questo, cioè il fatto che la richiesta dello spazio della Data a pagamento per noi associazioni è un limite, noi lì non è che ci vogliamo andare a organizzare chissà che cosa, essendo no profit non abbiamo neanche i guadagni.

Quindi è semplicemente il fatto che vogliamo organizzare eventi per cercare di creare interazione tra cittadini e studenti ma facendo questo noi siamo limitati obiettivamente, poi è ovvio che ci siamo rimasti male in realtà la mail è proprio per quello che riguarda le sue parole, dove falsi e manipolati ci siamo rimasti male perché obiettivamente anche magari in malafede abbiamo interpretato male la mail della Bp Cube, semplicemente quello e magari può essere un errore nostro. Per questo l'ho portata giusto anche per creare un dibattito e un confronto.

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE

Allora dite al rappresentante che non devo far dare risposte a una cosa che hanno chiesto prima del Consiglio! Prego Roberto.

ASSESSORE CIOPPI

Ho piacere di chiarire probabilmente una cattiva informazione nel senso che tutte le vostre istanze di associazioni studentesche con una progettualità che hanno un interesse pubblico, sociale e culturale sono ospitate gratuitamente, fanno la richiesta a noi come amministrazione, c'è una modulistica che fra l'altro c'è anche nel sito in cui si richiede per una certa progettualità certe risorse, il video, l'audio, lo spazio e il numero di persone che vengono ospitate. Come ha fatto l'Elsa che ha fatto un bellissimo evento sul cibo e territorio, come ha fatto l'Erasmus e SN che sono ospitati il 9 maggio sulla cittadinanza europea.

Quindi tutte le vostre proposte che hanno progettualità di interesse pubblico, sociale e culturale sono ospitate gratuitamente, questo sia chiaro, non c'è nessuna spesa da affrontare, anzi tutta la parte burocratica degli uffici viene agevolata perché viene gestita direttamente dai responsabili, c'è tutta la parte comunicativa e l'evento avviene tramite la pagina Data, tramite la pagina Facebook Città di Urbino viene promosso perché anche un cittadino può partecipare a un evento che magari può essere organizzato dagli stessi studenti.

Mentre tutto quello che ha un interesse non pubblico, una festa tra studenti, una festa di laurea o tutto quello che comunque non ha un interesse pubblico e quindi escludiamo tutto quello che è interesse pubblico ha dei costi che dipendono dai servizi richiesti perché Bp Engels ha delle persone che spostano materiale, che danno attrezzature, che aprono e chiudono.

Su quelle cifre che vengono riportate faceva riferimento alla possibilità nel caso di un grande evento quando si superano le mille persone di richiedere la Commissione sullo spettacolo, per esempio

tattoo ha speso 5 mila euro per il tecnico, sicurezza, ci sono delle spese che prevede la normativa per fare degli elaborati che consentono le autorizzazioni, Asur per l'impiantistica, la sicurezza, i vigili urbani eccetera per lo spettacolo che richiede dei tecnici che garantiscono la sicurezza.

Quindi per quel format lì è chiaro che ci sono dei costi proprio per la stessa organizzazione e quell'offerta che viene fatta lì non è mai stata fatta da Bp Engels perché non è stato mai richiesto eventi di quel tipo, quindi la discriminante è l'interesse pubblico, se voi fate un'iniziativa di interesse pubblico siete ospitati gratuitamente, promossi e facilitati nella logistica.

Quindi 300 euro non valgono, i 300 euro sono per la festa quando chiedete di offrire la birra a spillaggio o per un servizio che chiedete a Bp Engels, non è vero e infatti c'è stata un po' di polemica con quella ragazza che si chiama Chiara, quello che è pubblico e sono garante io e mi metto la mia faccia e la mia responsabilità, tutto quello che è pubblico lì non paga, loro hanno promosso una festa a margine di chiusura di quell'evento sul carcere che noi abbiamo dato come coordinamento al Professor Barberis che fa parte del laboratorio sociale e quindi l'ha coordinato anche lui, era una festa margine con birra etc., quello impegna del personale Bp Engels ha un costo chiaramente, sono dei costi di sostenibilità solo per il personale che mettono.

PRESIDENTE

Quando gli studenti si rivolgeranno a lei risponderà. No scusi sindaco prima ho chiesto all'interrogante se poteva rispondere anche l'altro assessore che aveva richiesto anche l'Assessore Guidi dopo che aveva parlato il sindaco e l'ho chiesto all'interrogante, non è che gli altri si sono messi a dire no non può parlare, sì non può parlare, io se devo chiederlo a qualcuno lo chiedo al consigliere che ha fatto la domanda, al consigliere che ha presentato la documentazione ed io ho capito che era rivolta soltanto all'Assessore Cioppi, può essere utile anche per la rappresentante degli studenti che il sindaco intervenga, però questa è una cosa che io chiedo al consigliere e mi assumo io il compito di dare la parola o meno, tutti gli altri interventi per favore avete sempre avuto tutte le deroghe.

Ma non c'è una proposta, c'è una consegna di documentazione, io l'ho intesa così per l'assessore che era intervenuto nel merito sulla stampa, l'ho intesa così e non è che apro un dibattito su questo tema, non abbiamo nessuna proposta su cui dibattere, vorrei fosse chiaro.

Io dichiaro chiusa la seduta alle 20,51.